# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 184.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Domenica, 5 Luglio 1896.



*VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI*


## La settimana all'estero

**La questione di Candia, sempre la più importante pel momento sull'orizzonte, sembra stazionaria con tendenza al peggio, perchè sebbene il Sultano abbia nominato un governatore civile, cristiano, pure la conferma dell'ex-governatore Abdullah a governatore militare della piazza, paralizza l'effetto della nomina del nuovo. L'accumulo candiotta non si è rimpicciolito e pare non si adunerà neppure più. Il Sultano ha accordato l'amnistia agli insorti, ma questi non accennano a voler deporre le armi.**

**Del resto sul vero stato delle cose nessun giornale italiano può avere notizie più recenti, dirette, di quelle che ci scrive un nostro connazionale dall'Isola infelice (vedi corrispondenza).**

A Costantinopoli temono che la Grecia voglia intervenire, ma a Parigi si annuncia che la Francia, le cui simpatie pei greci sono note, fa valere la sua influenza ad Atene, affinchè non si commettano sciocchezze.

**Le disposizioni delle potenze restano sempre le stesse cioè per il non intervento.**

A Van continuano scontri e stragi fra Curdi e Armeni.

Poichè siamo verso l'Oriente, restiamoci.

Il viaggio del principe Nikita del Montenegro a Belgrado acquistò una certa importanza, dopo che il medesimo ebbe in chiesa, fra gli omaggi entusiastici applausi del pubblico, come a teatro) il principe a rinnovare le gesta della battaglia di Kossowo, di cui in quel giorno ricorreva l'anniversario, contro il nemico secolare degli slavi, il Turco. E nel brindisi fatto al banchetto che seguì la cerimonia il vecchio Nikita ripetè presso a poco le stesse cose.

Però Pancizie del Principe di Bulgaria, sul quale tanto si contava dal fautori della Lega fra gli Stati balcanici, non vi fu e la fama lega al ridurrebbe a Serbia e Montenegro.

D'altre parte, Rumania e Grecia stanno per rannodare la relazioni diplomatiche rotte tre anni or sono, per la famosa credità Zappa e le rinnodano per unirsi contro i serbi ed i bulgari che intendessero di rialzare la questione orientale.

Dunque la lega, di cui sopra, si riduce praticamente ad una canzonetta per i pastori della montagna nera.

*(Continua)*

Prima di lasciare il continente per la Scandinavia, l'Imperatore Guglielmo, con quella rapidità che contraddistingue tutti i suoi atti, ha risoluto la crisi del Ministero del commercio, nominando Berfeld a successore di Berlepsch poco benviso agli agrari.

Assistendo poi al varo della nuova corazzata *Kaiser Friedrich III*, l'Imperatore ha toccato il solito tasto del rafforzamento della marina da guerra, ed ha rinnovato finalmente l'assicurazione della sua fiducia al principe Hohenlohe, che ha avuto tanta parte al coronamento dell'edificio tedesco, nell'approvazione del Codice civile unico per tutto l'Impero.

Alla tera lettura questo monumento di diritto civile fu approvato ad immensa maggioranza, dopo che fu accettata la mozione relativa al divorzio per casi di alienazione mentale, inguaribile, di uno dei coniugi.

Le donne berlinesi che domenica scorsa si sono recate in oltre 3000 per ottenere quella modificazione, saranno — si spera — contente.

L'unico Stato i cui avvenimenti di politica interna, negli ultimi otto giorni, abbiano destato un interesse, è la Francia.

Alla Camera francese la discussione impegnatasi sull'imposta della rendita ha assunto proporzioni grandiose in seguito ad un discorso di Ravier, l'antico Ministro delle finanze, che rialzò potentemente il credito della Francia.

Dopo di lui parlò Cochery, ministro delle finanze attuale, o Demner suo predecessore. È possibile che il governo debba dichiarare questa imposta che è il perno della sua riforma e ricorrere ad altri mezzi per colmare il *deficit*.

In Russia si accentua la tendenza, almeno nella stampa ufficiosa, di concentrare tutti gli sforzi per mantenere la supremazia nell'Estremo Oriente ed a ciò hanno non poco contribuito le accoglienze straordinarie fatte al vicerè Li-Hung-Tsiang, in Germania. Anche in Inghilterra, non ostante tutte le antipatie per i giapponesi tale tendenza si va delineando ed il vicerè è stato invitato a recarsi in Inghilterra a visitare gli arsenali, i *docks*, le fabbriche di armi e via dicendo.

Si direbbe che la China è diventata la *belle Hélène* delle più potenze europee.

Il Cancelliere di Lobanow ha rinviato ad agosto il viaggio a Parigi, dove una pubblicazione del duca di Broglie sulle relazioni franco-russe ha prodotto un certo rumore.

Intanto Pietroburgo accoglie i Sovrani incoronati con entusiasmo non inferiore a quello di Mosca.

## Politica e Diplomazia

(8) **Londra**, 4 — Gl'ambasciatori d'Austria-Ungheria e d'Italia prenzarono, iersera, al Castello di Windsor presso la Regina Vittoria.

**Vienna**, 4 — L'Imperatore si tratterrà a Ischl, dove ora si trova, per circa due mesi.

**Parigi**, 4 — La duchessa Elena di Aosta, arrivata al castello in Randigi, presso sua madrina contessa di Parigi, si trattiene qualche tempo.

— Si dice che il Ministero abbia rinnoziato alla Pidea di richiamare il signor Laroche, residente Francese al Madagascar.

**Parigi**, 4, ore 16,15 — Si ha da Pietroburgo che la malattia di cui soffre lo Czar è una affezione al fegato, la quale presenta sintomi abbastanza gravi.

(8) **Tunisi**, 4 — La salma del marchese de Morès è arrivata a Gabes.

**Parigi**, 4, ore 18,10 — La marchesa di Morès si è recata a ricevere la salma del marito, arrivata a Gabes, quasi mummificata.

(8) **Londra**, 4 — Il viaggiatore Stanley ha avuto stamani una ricaduta.

Il suo stato è gravissimo.

### *I nuovi Cardinali.*

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 4, ore 16,15 — La imposizione della berretta cardinalizia al Nunzio monsigner Ferrata verrà fatta all'Eliseo col cerimoniale usato a tempo dell'Impero e alla presenza degli alti funzionari dello Stato.

**Parigi**, 4. — Il presidente della Repubblica, Félix Faure, ha consegnato stamane nella Cappella dell'Eliseo, col solito cerimoniale, la berretta cardinalizia al Nunzio Ferrata.

Dopo la cerimonia, il Cardinale Ferrata diresse un discorso al Presidente Faure, dicendo di avere appreso durante la sua missione a conoscerlo, ad amare ed ammirare la Francia, e soggiunse: " Voi sapete di quale particolare e costante affetto il Papa circondi la Francia. Le alte e profonde vedute del Papa sono di stabilire la pace religiosa nell'unità della verità e della giustizia e nel rispetto delle istituzioni politiche del paese, di raggruppare i cattolici in una patriottica unione, di dissipare i malintesi, di disarmare le diffidenze e di prodigare a tutti, grandi e piccoli, le prove di una sollecitudine, che nulla può scoraggiare „

Il Presidente della Repubblica, Felix Faure, rispose ringraziando il Nunzio per il modo, col quale compì la sua missione, ed esprimendo rammarico per la sua partenza.

Quindi ebbe luogo all'Eliseo un déjeuner di 24 coperti al quale presero parte i personaggi che avevano assistito alla cerimonia.

Il Presidente Félix Faure conferì decorazioni all'abiegato ed alla guardia nobile.

(8) **Lisbona**, 4 — Il Re ha consegnato, oggi, con solenne cerimoniale, la berretta cardinalizia al Nunzio Jacobini.

## I provvedimenti per la Sicilia

### Il Commissariato civile.

Sono due giorni che la Camera ne discute e fatto caratteristico, nessuno discorso favorevole al progetto, se si eccettua quello del deputato radicale-federalista Colajanni; ciò che spiega sempre più la posizione del gabinetto rispetto ai partiti nella Camera.

Nè è a dire che sia l'Opposizione quella che, per motivi politici, combatte l'istituzione del Commissariato, imperciocchè la critica più severa del provvedimento fu fatta dall'on. Fortunato della maggioranza, il quale ha posto la quistione sul suo vero terreno.

Egli ha dimostrato con argomentazione irrefutabile che il nuovo istituto o sarà una superfetazione ornamentale, destinata a lasciare le cose nello stato in cui le ha trovate, o sarà il principio di un diverso sistema amministrativo del regno, per il quale, al principio unitario sarebbe sostituito il federativo o regionale.

E ben fece l'on. Fortunato ad essor chiaro, poichè lo stesso l'on. Di Rudinì con le spalle al muro, obbligandolo a fare dichiarazioni precise sul modo, con cui egli intende il decentramento e pensa di applicarlo.

Imperocchè anche a questo riguardo, checchè ne dicano alcuni giornali, l'on. Di Rudinì è stato finora assai nebuloso, tanto nebuloso che nessuno potrebbe dire nè quale concetto egli realmente abbia dell'ordinamento amministrativo dello Stato, nè quale fine egli si proponga di raggiungere.

Nel programma, col quale egli presentò alla Camera il gabinetto, e nella relazione, che precede il decreto del Commissariato, non si trova alcun accenno di quelle radicali riforme, che egli annunziava giorni sono alla Lega Lombarda per il decentramento a base federale e che furono una rivelazione.

Ha l'on. Di Rudinì subita l'influenza dell'ambiente e la sua parola è andata di là del pensiero, come gli accade in questo secondo Ministero, forse per effetti suggestivi? oppure ha creduto giunto il momento di alzare i veli, che avevano fin qui coperti gli propositi del governo mitanzato dreanta l'opposizione con Priuetti e Cavallotti ai fianchi?

Comunque sia, le velature e gli equivoci non sono più possibili. L'on. di Rudinì deve cantare la cavatina e farci capire qual è il motivo dominante della sua musica o dello, sul quale i critici teatrali non si hanno fornito fin qui che vaghi cenni.

Diciamo questo punto ossensiale del presente dibattito, che avrà il merito di far luce sugli intendimenti del Governo e di mettere nomini e cose a posto, la questione del Commissariato in Sicilia passa in seconda linea.

I mali che travagliano l'Isola, a sentire gli uni e gli altri, non sarebbero tali da giustificare la istituzione del Commissariato, poichè, sia che si tratti del gravame del dazio consumo (essendo quasi tutti Comuni chiusi), come disse l'on. Sciacca della Scala, sia che si tratti della speciale condizione della proprietà e del rapporto delle classi lavoratrici, come disse Colajanni, è sempre una questione d'indole economico-sociale.

E trattandosi di questione con tale indole e natura, i provvedimenti assai meglio dal Governo centrale, presieduto da un siciliano, potrebbero essere pensati e concretati a Roma, che non da un Commissario civile, il quale diventa un espediente qualunque per fare un posto di più nel Gabinetto.

La sola opera efficace che può fare il Commissario, essendo meno di un Prefetto suscettibile di pressioni dai deputati, è quella della revisione dei bilanci locali e delle aziende delle Opere Pie.

Ma in questo caso, la minima eccezionale non ha bisogno di essere prorogata e lord Codronchi può benissimo dopo un anno di pretore, tornare a Roma.

## Parlamenti esteri

*FRANCIA.*

(8) **Parigi**, 4 — *Camera dei Deputati.* — Si riprende la discussione generale del progetto relativo alle imposte dirette sulle entrate e tasse ad esse assimilate per l'esercizio 1897.

Rascon, autore di una proposta relativa all'applicazione della tassa ai valori esteri, dice che i capitalisti depositerannno i titoli di rendita all'estero, dove ve riconoscanno i capoi.

Sorgiunge che il progetto ministeriale non contiene alcuna disposizione per impedire tale inconveniente; ed è un premio per la emigrazione dei capitali all'estero, ciò ripetuto no apporterà le conseguenze. Le grosse fortune rimarranno esenti dalla tasse. (*Applausi su varii banchi*).

Dumay sostiene il suo contro-progetto, che riproporne il progetto di imposta globale sui redditi, da lui già presentate sotto il precedente Gabinetto, ma sorprimendovi la clausola sulla dichiarazione dei redditi e m dilazione il sistema di nomina delle Commissioni per la valutazione dei redditi stessi.

L'oratore rimprovera al ministro delle finanze, Cochery, di fare della politica e critica lungamente il progetto del Governo, dimenticando l'imposta sulla rendita. (*Frequenti applausi a sinistra*).

Doumer termina dicendo che il regolamento non gli permette di sfogurare la parte che avrebbe voluto avere nella discussione generale.

Isaac dice che, sotto che, caratterizzerebbe il progetto del ministro Cochery, che spostando così spese la parola agricoltura lo fa per *ragione* elettorale. (*Vive proteste al centro - Lunghe ripulse a sinistra*).

Il presidente Brisson invita l'oratore a moderarsi.

Doumer conclude invitando la Camera a respingere il progetto ministeriale.

(8) **Parigi**, 4. — Jaurès dichiara aderire al progetto del Governo, inquantochè vi scorge un tentativo di decentramento di cui approfitteranno i capitalisti fingendo di fuggire all'estero, colpendo la rendita, fatto uno strappo al contratto di Stato. Bisogna ora colpire egualmente tutti gli altri privilegi.

Jaurès soggiunge che il presidente dei Consiglio, Meline, nel suo recente discorso di Saisons, mise impegno di fare della demagogia rurale ed inelto la democrazia rurale contro gli operai delle città.

Méline protesta vivamente.

Jaurès rimprovera quindi al Governo di agevrare la classe dei capitalisti e d'imporre un regime a scapito dei piccoli agricoltori.

Invita la Camera a proteggere tutti i piccoli. (*Applausi ripetuti all'Estrema Sinistra*).

La discussione generale è chiusa.

La Camera delibera d'incominciare lunedì la discussione degli articoli.

*GRAN BRETTAGNA.*

(8) **Londra**, 4. — *Camera dei Comuni.* — Si approva il bilancio del Ministero degli affari esteri.

## Le dichiarazioni Rudinì

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 4, ore 16 — Il *Figaro* commentando le dichiarazioni del marchese Di Rudinì circa la triplice alleanza, osserva che l'on. Crispi era più intemperante, ma usava maggiore discrezione e maggior prudenza.

L'on. Di Rudinì ha detto ieri che la Camera non gli avrebbe dato il voto se non avesse interpretato nel giusto senso quel che disse.

Anche questa se la poteva risparmiare.

E che cosa doveva interpretare la Camera, quando egli disse, che, senza violare il segreto professionale, poteva affermare che la facoltà di migliorare i patti era espressamente stipulata?

Doveva forse censurare il Ministero per un miglioramento di patti?

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano**, 4, ore 17. — Una nota del *Secolo*, che si ritiene inviata da Cavallotti, dice che il considerare il voto di Cavallotti come un'apostasia, per ottenere un portafoglio è cosa ridicola e assurda come la sua entrata al Governo ora. Egli non sarà chiamato al potere che all'ultimo momento, quando il paese si decidesse a fare sul serio! (ah! ah!) L'appoggio dato da Cavallotti a Rudinì fu per la moralità, ma egli non ha mai pensato ad appoggiare la triplice! Piuttosto il contegno di Rudinì che ha smentito 34 ore dopo quel che aveva affermato il giorno prima circa la facoltà di migliorare i patti della triplice è ben deplorevole.

**Vienna**, 4, ore 19,55. — La *Neue Freie Presse*, commentando il voto di Cavallotti, scrive:

" Non siamo ancora tant'oltre da poter ritenerlo per un fatto definitivo. Cavallotti affonza. Se votando pel Ministero ebbe intenzione di facilitarsi la via al portafogli, possiamo dirgli che dovrà lungamente aspettare parecchi anni per pervenirvi. Egli è troppo intelligente per non aver compreso che mutando la veste politica; deve completamente staccarsi dai Circoli radicali e repubblicani di cui fa parte ancora.

## In Oriente.

(8) **Costantinopoli**, 4. — Il ministro degli affari esteri avrebbe avuto ieri con la Porta accordo ai candiotti due delle concessioni chieste dalle potenze e cioè: l'amnistia generale ed il riconoscimento del trattato di Halepa.

Stante le gravi notizie che pervengono da Candia, gli ambasciatori raccomandarono la cessazione di tutte le operazioni militari contro gli insorti per far accettare all'Epitropi le condizioni sull'intervento dei consoli.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Atene**, 4, ore 18. — Michele Hax, capo del Comitato rivoluzionario ha rifiutato l'affronto mento domandatogli dal governatore di Candia, non permettendogli il Comitato di fare il viaggio.

Il governo greco ha notificato ieri l'entrata in vigore della Convenzione di Halep.

**Candia**, 30 giugno 1896. — Profitto della partenza d'un vapore greco pel Pireo, per mandarvi le ultime notizie.

Un giorno è bastato per mutare non poco la situazione, specie in questa città, che finora ora rimasta estranea ai fatti dolorosi e d'insurrezione e d'assalto che si compiono nelle campagne.

Ieri mattina, verso le 10 — Michele Hax, capo del Comitato rivoluzionario ha rifiutato l'abbocamento domandatogli dal governatore di Candia, non permettendogli il Comitato di fare il viaggio.

Il governatore di Candia ha notificato ieri l'entrata in vigore della Convenzione di Halep.

**Candia**, 30 giugno 1896. — Profitto della partenza d'un vapore greco pel Pireo, per mandarvi le ultime notizie.

Un giorno è bastato per mutare non poco la situazione, specie in questa città, che finora ora rimasta estranea ai fatti dolorosi e d'insurrezione e d'assalto che si compiono nelle campagne.

Ieri mattina, verso le 10 — Michele Hax, capo del Comitato rivoluzionario ha rifiutato l'abbocamento domandatogli dal governatore di Candia, non permettendogli il Comitato di fare il viaggio.

Il governatore di Candia ha notificato ieri l'entrata in vigore della Convenzione di Halep.

**Londra**, 4. — Durante la discussione alla Camera dei Comuni, il bilancio degli esteri il sottosegretario di Stato, Curzon, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che l'Inghilterra non agirà isolatamente per l'isola di Candia. L'intervento dell'Inghilterra non avrebbe luogo che in seguito a per la pace dell'Europa. L'isola di Candia appartiene alla Turchia; o non se ne può fare una donazione alla Grecia.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Berlino**, 4, ore 14,48. — Il Ministro di Grecia presso questa Corte, Rangabe, ha dichiarato ad un redattore della *Gazzetta di Berlino* che la rivolta a Candia gli sembra assolutamente inopportuna, perchè rende impossibile il risscetto delle finanze della Grecia e del Consorzio nazionale.

E' impossibile — disse il Ministro — che i greci restino indifferenti alla sorte dei loro fratelli e mantengano la neutralità.

D'altronde moltissimi greci emigrati in Candia che rimpatriano dicono che i candiotti non esigono l'annessione immediata. Candia finirà per cadere nelle braccia della Grecia, alla quale fu offerta nei Congressi di Parigi e di Berlino.

Il ministro calcola che 15,000 candiotti, molto pratici del terreno si trovano di fronte a 25,000 turchi.

Relativamente alla situazione a Candia, il ministro disse che la Turchia ha chiuso la stalla dopo scappati i buoi; se la rivolta continuasse è possibile che la Grecia si lasci trascinare dagli impulsi del cuore.

A proposito del telegramma secondo il quale, le potenze avrebbero diviato istruzioni ai consoli di far pressioni sul Comitato delle riforme affinchè i candiotti accettino le concessioni fatte dalla Porta attirmando le potenze verrebbero a trovarsi nell'impossibilità di fare qui qualsiasi cosa. Il ministro osservò che questo telegramma deve produrre a Candia un'impressione sfavorevole.

E' impossibile fare concessioni ai candiotti e negarle alle altre nazionalità, poichè in tal caso la Turchia si sfascierebbe.

L'Austria-Ungheria vuole conservare la Turchia, per non lasciare estendere i Balcani, lord, Salisbury non vuole aggiungere si grattacapi per l'Egitto e Douglas quello di Costantinopoli e dei Dardanelli, questione quest'ultima che sorgerebbe immediatamente.

Tuttavia è necessario si provveda prima che succeda una catastrofe.

**Parigi**, 4, ore 18,10. — Il *Temps* avverte i candiotti che la difesa della loro libertà non li autorizza a compromettere la pace di Europa per correr dietro ad una utopistica autonomia.

**Parigi**, 4, ore 16,15. — Il *New York Herald* annunzia che gli equipaggi delle squadre abarcheranno a Candia, in vista della gravità della situazione.

## PARLAMENTO ITALIANO

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 4 luglio* - Pres. **Farini** — Ore 15.30.

PRESIDENTE comunica un invito al funerale commemorativo di Carlo Alberto in Torino. Il Senato delibera di farsi rappresentare dai senatori residenti in quella città.

Senza discussione si approvano i capitoli 36 e successivi del bilancio del pubblica istruzione, i riassunti per titoli e i due articoli della legge.

COLOMBO presenta il bilancio degli esteri.

BRANCA (a sinistra) fa altrettanto pel grande.

*Le spese pel mantenimaseggio.*

TOMMASI-CRUDELI (relatore) richiama l'attenzione su alcuni punti di questo progetto di legge e rinnova al ministro due raccomandazioni.

La prima concerne il trattamento diretto nella Cassa depositi e prestiti delle somme costituenti il fondo dei detenuti, per parte dei singoli stabilimenti di pena ove quelle somme vengono ricevute.

Il secondo di esse riguarda il modo di erogazione.

Il versamento di esse nella Cassa depositi e prestiti è una superfluità amministrativa, la quale ha ripetutamente condotto al duplice inconveniente di accumulare le infruttifere e di rendere disponibili per altri usi quelle non destinate.

La seconda raccomandazione è relativa alle anticipazioni sul fondo del mantenimaggio, le quali sarebbe desiderabile fossero per sodisfazioni come avviene per quelle del fondo speciale per le spese segrete di polizia) onde non sia più possibile di vedere cassate in sali otto mesi l'assegno destinato a dodici mesi di esercizio.

Prega il ministro di voler rassicurare il Senato che le cose speciali spariranno e che tutto si contenerà sotto la responsabilità del ministro del Tesoro.

COLOMBO. Già disse altra volta quali erano le intenzioni del Governo in questa materia.

E' vero che per abitudini invalse la vigilanza continua che la legge ed il regolamento di contabilità impongono al ministero del Tesoro sui vari Ministeri è venuta via via mancando di intensità.

La presente amministrazione si è già preoccupata di questo stato di cose e ricorda la Commissione nominata per la revisione della contabilità del ministero dell'interno e le proposte fatte dalla stessa.

Pei fondi delle guardie carcerarie e della massa dei detenuti, il ministro ha già fatto proposte che verranno poi tradotte in atto, ed ha già disposto perchè le somme giacenti vengano per ora depositate nella Cassa depositi e prestiti senza pregiudizio della questione e della sua definitiva risoluzione.

Quanto alla seconda raccomandazione dice che una Commissione apposita ha già incominciato i suoi lavori e mano a mano che i rapporti della Commissione perverranno fatti in modo che le somme ritornino alla Cassa del Tesoro e si provveda ai servizi cui provvedevano fino ad ora le varie Casse speciali.

Nutre fiducia che con le disposizioni prese si potrà provvedere ai vari fondi speciali, come desidera la Commissione permanente di finanza.

TOMMASI-CRUDELI raccomanda si renda di ragione pubblica il risultato degli studi della Commissione sulle casse speciali.

FINALI. Alla questione delle Casse speciali si connette quella del controllo sui mandati.

Solo i mandati diretti, non quelli a disposizione o di anticipazioni, sottostano al controllo diretto, come già osservava il conte di Cavour.

Desidererebbe che il ministro desse disposizioni rigorose perchè il mandato diretto fosse il solo usato, tranne casi di estrema necessità.

Plaude al ministro che si propone di vigilare alla corretta erogazione di ogni spesa.

Deplora che la pubblicazione della ragioneria generale distanta dalla direzione generale del Tesoro, facciano entrambe in stessa cosa. Regolandone a specialmente la prima, si potrebbe senz'aumento di spesa e di personale, ottenere una migliore vigilanza.

COLOMBO. Ringrazia l'on. Finali dei suoi consigli; ma osserva che bisogna procedere a gradi: si studieranno successivamente le contabilità dei Ministeri e delle provincie.

Poi si porrà mano a rinforzare la Ragioneria generale.

Questo meccanismo si è un po' trascurato, mentre è necessario sia forte se si vuole una vigilanza efficace.

Aumenti di spese d'organico non ne vuole fare; crede anzi si debba scemarle, e quindi vorrebbe riformare altri organismi del Ministero del Tesoro per raggiungere gli scopi così opportunamente segnalati dal sen. Finali.

Non può prendere impegno di presentare integralmente al Parlamento i risultati degli studi della Commissione, ma ne presenterà un riassunto.

TOMMASI-CRUDELI. Ringrazia e dichiara che un riassunto è bastevole.

Il bilancio, Poste e Telegrafi è approvato senza discussione; quello del Tesoro approvasi pure, dopo brevissime raccomandazioni dell'on. Finali presidente della Commissione permanente di finanza.

CARMINE presenta i progetti approvati oggi dalla Camera.

La seduta è tolta a ore 18.20.

### CAMERA DEI DEPUTATI.

**Seduta antimeridiana.**

*Sabato 2 — Presidenza* **Bonacci** — *Ore 10.*

*Inchiesta ferroviari*

PRES. legge Part. I° che rappresenta l'accordo intervenuto fra Ministero e Commissione.

E' ordinata un'inchiesta *per mezzo* di tre persone sulle ferrovie, secondo le convenzioni 1886 e se le norme per l'assunzione in servizio e il trattamento del personale, rispondano all'interesse dello Stato.

AGNINI ritiene che la nuova divisione possa rendere illusoria l'inchiesta, quindi un propone un'altra.

BERTANI dichiara anche lui dell'efficacia dell'inchiesta.

SANGUINETTI. L'inchiesta deve estendersi a tutta l'applicazione delle convenzioni e l'esclusione del personale è fatta per abbondanza, essendo compreso da sè.

PERAZZI fa osservare che l'inchiesta prenderà in esame tutti i fatti indicati. Fa Felice risposta che il governo non doveva approvare gli organici, non prescrivendolo la legge.

Del resto, non si possono presentare nuovi contratti e spera che il Parlamento li approverà.

(Si approva l'articolo 1°).

" Art. 2. L'inchiesta avrà fatto da una Giunta di membri, di quali sei saranno del Senato, sei della Camera e tre con D. R., su proposta del ministro del LL. PP., sentito il Consiglio dei ministri. La Giunta eleggerà fra i suoi membri il proprio presidente. „

Dopo varie osservazioni è approvato.

" Art. 3. La Giunta presenterà entro sei mesi la sua relazione. (Approvato).

" Art. 4. Sarà inscritta la somma di L. 15,000 col titolo: " Spesa per l'inchiesta sull'esercizio ferroviario. „ (Approvato e finito).

*Lieto ebricordi.*

VAGLIASINDI. Si tratta di ammettere nelle liste elettorali i militari, sul cui congedo sia la dichiarazione che sanno leggere e scrivere.

Palenda darsi il caso di congedi falsificati, in quanto alla indicazione del saper leggere e scrivere; domanda che si stabilisca una prova grafica per eliminare ogni sospetto.

PIPITONE. Questi pericoli non si verificheranno.

TITTONI osserva che l'effetto pratico di questa proposta di legge è di accrescere il numero degli elettori. (*Commenti — Interruzioni*).

Ora, quando si tratta di estendere il suffragio, bisogna andare cauti e pensare che assieme con esso si richia di estendere la corruzione.

In nome dunque dei savi principii conservatori, voterà contro la legge. (*Commenti*).

COLAJANNI N., CAVATTARI, FANTANO, BARZILAI, tutti dell'estrema, insistono perchè si approvi subito il progetto, com'è, trattandosi di un atto di giustizia.

VAGLIASINDI, BERTOLINI, DI LENNA, SCHIRATTI, LOCHIS, FIAMBERTI, RUFFO, RIOLA, ARTOM, AMBROSOLI e BISCARETTI propongono di aggiungere all'articolo le seguenti parole: " a condizione che al congedo sia unita una prova grafica inoltre al notaio fatta dall'elettore posteriormente all'11 luglio 1894. (*Vivi rumori — Proteste all'Estrema Sinistra*).

TECCHIO, relatore, combatte l'emendamento, ma dichiara che la Commissione è disposta a consentire qualche modificazione, purchè non limiti la sostanza della legge.

MURATORI vorrebbe conoscere quanti nuovi elettori saranno inscritti con essa.

FRACASSI nota che l'articolo comprenderebbe an che i soldati che hanno scritto meno di due anni.

FIAMBERTI. Prima di venire con una interpretazione autentica, è bene attendere la Cassazione e Sezioni Unite.

DI RUDINÌ conviene con Muratori che sarebbe utile conoscere il numero dei nuovi inscritti per effetto di questa legge. Ma egli non è in condizione di dare tali notizie alla Camera.

Nel caso concreto, per quanto concerne i militari, anche questi dovrebbero produrre il certificato di cui sull'art. 19 della legge del 1894. Ma poichè ciò tarda praticamente impossibile, perciò si propone che quanto al congedo, colla menzione del saper leggere e scrivere.

Si è osservato, e non a torto, che questa prova sarebbe insufficiente. Ma poichè il relatore è disposto ai temperamenti, egli crede che il temperamento opportuno sarebbe questo: che la Commissioni polesero richiedere la prova grafica, ogni qualvolta sorgano serii dubbi, ad il congedo non risulti una prova sufficiente.

TECCHIO propone la seguente aggiunta:

" Quando sorga dubbio sulla attendibilità dell'indicazione contenuta nel congedo, le Commissioni per le liste possono richiedere dal congedato la domanda redatta davanti notaio. „

SUARDO-ALESSIO dice che la dichiarazione contenuta nel congedo, per l'autorità da cui emana, non può dar luogo a dubbio. Chiede si studi meglio la questione.

La seduta termina alle 12.15.

### Seduta pomeridiana.

*Tornata del 4 - Pres.* **Villa** - *Ore 14.*

DEL GIUDICE. Perchè la nuova ferrovia Cosenza-Boliano non è ancora aperta al pubblico.

PERAZZI (LL. PP.) Perchè non è finita. E la stazione di Cepzano è in disordine perchè non finiti lavori.

SINEO (Interni) a Caldesi. Il sindaco d'Alfonsine fu sostituito da un altro perchè non era eleggibile.

BRANCA. Le Intendenze e gli uffici di registro prima di muovere lite ai contribuenti sentono sempre il parere dell'Avvocatura Erariale.

STELLUTI. Intanto commettono angherie straordinarie.

COSTA (Guardasigilli) a Vischi. Casale, ecc., promette di studiare l'insoquestabilità degli stipendi agli impiegati comunali, ferrovieri, ecc.

GIUCCIARDINI. Ringrazia i presentatori pronto ad proprio per garantire la genuinità dei vini in commercio.

Si approva il pagamento di certe rata ATI arretrate con interessi e spese all'Isti uto Fi ile MI. di Torino.

TITTONI presenta la relazione sulla pubblica beneficenza in Roma. Si votano le leggine.

*Progetti per la Sicilia.*

BERTOLINI. Trova nel decreto il rispecchio delle opinioni discentrarrici dell'on. Rudinì, tanto vero che egli stesso annunciò un possibile commissario civile in Sardegna.

RUDINÌ. Non le dissi mai (*oh!*)

BERTOLINI. Ne ha letto le accenno. Se l'avesse fatto, avreste commesso il più odioso attentato alle nostre istituzioni. La Camera deve discutere seriamente la legge, perchè essa discinula i fini, cui mira. Occorre dare fede, che un decreto reale possa concentrare in una persona sola per vaste provincie tutte le attribuzioni devolute nello Stato a cinque ministri.

Ma se anche la istituzione del Commissariato non urlasse contro lo Statuto, il governo avrebbe illegalmente operato.

Vendita relativa della legalità e incominciate con un atto illegale.

Gli organismi locali per sostituirsi in date funzioni e centrali debbono essere fortemente costituiti. E Comune è troppo variabile in grandezza. Si usò per lui un giacobino concetto d'uguaglianza che rende amenti i piccoli centri. Bisogna costituire la Provincia come consorzio di Comuni, colle loro rappresentanze. Riordinare dunque comuni e provincie e reuir poi anche alla costituzione di consorzi interconsolari.

Negli ultimi anni i partiti estremi hanno fatto enormi progressi, e le masse seguono o i redentori per le riforme sociali e quelli promettenti la pace di Dio. Mentre aumentano queste invasioni, non cresce lo resistenze delle classi dirigenti e i partiti medi perdono terreno.

Non bisogna dunque scemvolgere la compagine dello Stato.

Nè bisogna seguare l'egoismo di un sistema regionale in favore di ricche provincie in odio d'altre più povere e meno prospere, poichè è ingiusto non ricordare che quella ricchezza è frutto della costituzione unitaria dello Stato.

Avete mosso il primo passo verso un regionalismo, voste creato un organismo elettorale di cui vi varrete, se l'occasione vi si presenterà. Avete fatto cosa costituzionalmente pessima, amministrativamente assurda; ora avete fatto che dell'empirismo.

Se confronto le riforme tedesche lungamente maturate e contrapongo le vostre, mi si stringe il cuore e temo per la patria. (*Bravo, bene, congratulazioni vivissime*).

COLAIANNI N. I mali della Sicilia provengono dalle amministrazioni locali. Cause delle triste condizioni economiche: cosi agrarii, latifondi, *accaparramento* dei padroni, mancanza di mezzadria, da ciò il malcontento.

I fasci sorsero per reazione e furono i veri. Altri per cliendele e furono i falsi. Di tutti pagarono le spese gli onesti socialisti. E' d'uopo con Fortunato sui danni di tali clientele, e della *mafia*, che non è la camorra, che delinque contro le proprietà, non contro le persone.

A tutte ciò, rimedi d'indole economica o politica: una legge del latifondo si dice che l'on. Rudinì non la presenterà perchè latifondista e ha adottato sulla stessa classe. Se non farà lui, farà il successore.

Passa ai salari e ai contratti agrari. La legge di Guicciardini considerò nulla, perchè le lotture e la concorrenza non così vuote, che bastereschbe una


ta di Federica; un lama
l'ultimo piano della casa,
— alla disg.
rro che ricadde sul bot-
o che se ne stava immo-
si udiva un rumore di

e, che senza averni vi-
ramire.
esclamava una voce
o
si suo compagno
ava.
ira passò, si egli, dopo
lla lampada che sta
se nell'oscurità.
a casa seguendo la ste-
ndosi le parole che Fe-

ri fiori, da lei seminati
vava ad ogni passo.
svolto di una siepe, un
la cui ella aveva colte
rino.
i dolori — pensò,
occhi le persoguitarono,

ialeria' — gli diceva:
stallino, ma non ve ne
ffinenti...
Ha fatto un salto as-
li.
ignare e difendersi chi
arlava con Federica:
ra. — rispondeva. I' im-
visto ieri lo in che mo-
estro braccio, me ne in-

per un impero.
ra... e la buona gente
il abbia sempre il meglio

insistevo:
ominuava il lungotc-
ella e pazza per voi e
ssione che le ho pro-
di voi. Non avete che
ni.
prirnava Ricardo dal

(*Continua*)

IA

ercato estato, in no

e commerciali di ogni
ortificazione del
Stat — Prodotti che
ei quali si potrebbe au-
— Principali impor-
ti di trasporto, imbal-

ng

*lecanici*
erita, 153
ione
*plodibili* „
SOR

*ad. ing. Vaglino*

ZA ha soggiogato la
natura con l'acqua
ica ricevuta
ta dei medici, non con-
0 continua 140 °/o di
ertata dal primo giar-
di certificato rilasciu-
rrrechiere di S. M. la
ne bisogno possa rispor-
ssistenza senza ridurre al
ne colore primitivo, sia
ntato, non macchia nè
ebole spesso l'inventore
*ssini* Ravenna (Via
sso Romana di Trevi)
ito di grauno 200 con
ta e tre bottiglie in
di una lira, e al ven-
re 1, 2 e 3.
ddi tali elogi al suo an
ti e di distinzione i rassi

ROMANO
e cipline
ne di Roma

sempre anticipata.

*ondenze*
orcia in più cent. 5

, dove e chi recherassi a ba-
ssa sua casa. Non temete, che
, possessionamente.
, posto solito sono da te col-
o primo subito ed prove
come intesi. Cordialissimi
GIA 252
ancori gratitudini: suo a-
ittia profonda. Debbo dir-
ssa. Addio, addio, addio.
ora GIUSTO 353

E MENO SPENDE
deva essere assolutamente
vol fare pubblicità
ndam sfrenare alla
che fanno arrivi a
uno sulla, i peccato-
ggar bene.

POLO ROMANO
ure, Offenbach 0,95. — Certa
ori Burgue Wirth, Ligaia

loggina per ogni paese. Le leghe di resistenza rinfrancano a migliorare i rapporti tra lavoranti e padroni, ciò che nessuna legge saprebbe rinscita ad ottenere. Se volete, on. Rudinì, che i contratti agrari e i salari migliorino, lasciate sviluppare le leghe di resistenza, si chiamino pur fasci.

Neppure i proibitivi possono far qualche cosa senza le leghe di resistenza. Loda i provvedimenti di Crispi sulla divisione delle terre e l'abolizione del dazio sulle farine.

Breve riposo. L'on. Rudinì va al banco dell'on. Colaianni e se ogni una vivace discussione. Molti deputati si affollano all'estremo settore. Nulla di grave.

COLAIANNI N. I siciliani che passano per gente terribile, sono i più pacifici e i più miti del mondo. Bisogna che il governo intervenga per ispezzare le clientele locali, allora colla forza morale riacquisterà l'autorità che perduta.

Da tutta la storia emerge la necessità dell'autonomia regionale...

IMBRIANI. Mai, mai, mai! Sopra tutto l'unità della patria! (*Bravo!*)

Movimenti e proteste contro le parole dell'on. Colaianni. Conversazioni animate.

COLAIANNI N. Sentitemi, che il dissenso non è grave.

Socialista, io sono mutirio più largamente di voi, perchè la tendenza verso l'umanità è il colmo dell'unità. Di e che dopo tanti anni di unità in Italia, la tendenza unitaria è in diminuzione (*Proteste*).

La città non annulla la famiglia, il Comune non annulla la città, la provincia non annulla il comune, lo Stato non annulla le provincie. Il Consorzio internazionale non annullerebbe la nazione. (*Oh, oh, rivo di parole*).

Il decentramento deve essere suffragato da *referendum*.. E vengo alle conclusioni. (*Oh, generale*).

A forza di decreti reali Giolitti e Crispi...

*Voci*. E questo?

COLAIANNI N. Questo deve essere più organico. Meglio la instituzione per 10 anni che per uno. Si accusa di legge elettorale. Se l'on. Rudinì farà le elezioni ci combatterà...

*Voci*. Oh no... questo no, via..

COLAIANNI. Ci sono delle forte misteriose in giro che gli impormano questo. (*Oh oh!*)

Legge una relazione Crispi del 1892 per l'aggruppamento di varie provincie in distretti, e dice utile di eleggere agli enti locali molte funzioni del governo... (*Interruzioni*).

*Voci*. Non ad un commissario. Alle autorità locali, ai Prefetti...

COLAIANNI N. Continua a lodare il provvedimento che apera applicazioni in tutta Italia.

I provvedimenti furono graditi alle Sicilia.. (*Rumori*).

APRILE e MURATORI protestano.

COLAIANNI N. A Messina non piacquero perchè in lei vi è forte il sentimento unitario, ma non può imporre agli altri.

SCIACCA DELLA SCALA contro il decreto. Nessuna che la Sicilia abbisognasse di provvedimenti speciali. Spiega che il disagio proviene dalla pessima fiscalità locale del dazio consumo che tutti debbono pagare, perchè tutte le popolazioni sono raccolte in Comuni chiusi.

In quanto a clientele ve ne sono in tutta Italia, in ogni paese del mondo: sono i partiti locali, dapertutto a base personale. Sarà la panacea il commissario? È una illusione. Il solo diritto che ha il governo è che questi partiti locali restino nella legge, non quello di sostituire clientele ad altre. Se la Sicilia, come le prova la storia, si è abbandonò spesso a movimenti insurrezionali, avvenne sempre o per ragioni di disagio economico e non come dicono i provocatori di torbidi, per desiderio di autonomia.

Il contadino siciliano è in uno stato di povertà che per lui le tasse appaiono come un'enorme impossizione del governo. Non si può d'altra parte rendere responsabili i Comuni se impongono per far fronte alle spese obbligatorie. Si deve darebbe però segare per legge ogni spesa facoltativa e ridurre le obbligatorie. Fecate non le spese, il malcontento diminuirà senza Commissario. E' finita la differenza che si fa tra le condizioni del contadino e del proprietario siciliano. Quando il proprietario è in buone condizioni economiche, il suo contadino lo è del pari, i lavoranti non vuole la legge per contrasto agrari, ma le leghe di resistenza. Dunque la lotta. Noi vogliamo la legalità.

Meglio spendere un po'meno nell'istruzione ed avere buoni agricoltori e quieti.

Parlate di decentramento! Ma questo decreto accentra tutto nel commissario e viola le libertà locali. Non comprende come molti deputati siciliani possano permettere che si tratti la loro regione come un paese incivile pel quale sia insufficiente la legge comune. (*Bene*).

Domani due soluti.

---

Si leggono le solite interrogazioni tra cui una di Imbriani sul comunicato *Stefani* che varia le parole pronunciate dall'on. Rudinì circa la triplice alleanza.

RUDINÌ risponde subito. Alle sue parole si v'ile dare una interpretazione che la Camera neppure sospettò, altrimenti non gli avrebbe dato il voto.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

*Rete Mediterranea* — L'amministrazione di questa Rete ha sottoposto all'approvazione del ministero i seguenti progetti:

Preventivo di L. 300 per la esecuzione di lavori di riprofilamento del poco del rifornitore in stazione di Monza-Lurgo la Milano-Chiasso.

Proposta di lavori di consolidamento del pontiello al km. 183 + 152 delle Eboli-Metaponto, fra Brindisi-Montagna e Treviglio. Spesa prev. L. 1150.

Giornata colla Ditta Antonio Modesto di Nozzano per la fornitura e carico di ghiaia a ricarico della massicciata fra Cerascemma e Viareggio, nella Lucca-Viareggio.

Proposta con prev. di L. 1850 per la sistemazione di segnali a protezione di cinque stazioni della Alessandria-Sampierdarena.

Id. di lavori di completamento della Succursale dei Giovi previsti nel verbale di consegna definitiva della linea. Lire 37.500. A trattativa privata.

Preventivo di L. 240 per provvedimenti contro le infiltrazioni della trazza in ferro al km. 40 + 203.45 della Sampierdarena-Genova-Ponente.

Contratto colla Ditta Scorzone Lorenzo di Napoli, per la costruzione di opere di chiusura della stazione di Venafro, lungo la Caiazzo-Isernia.

Proposta di lavori di completamento della stazione di Montanare, lungo la Chiavese-Aosta. Spesa prev. L. 8150.

Id. di collegare la chiusura dei cancelli dei passaggi a livello di Sori e Soltanelli, sulla Genova-Pisa, coi posti di Blocco di Prese di Sori e di Recco. Spesa prev. L. 4200.

Preventivo di L. 858 per l'impianto di fermanere sui tetti dei fabbricati della stazione di Nocetto, lungo la Cova-Ormea.

Proposta per la demolizione e la ricostruzione dell'assito di rivestimento in galleria di Valenza, compreso fra le prospettive 7,693.20 e 7,701.20 della Alessandria-Arena, con preventivo di L. 17,000.

Preventivo di L. 1500 per l'impianto di due scorrie elettriche di controllo al dinco verso Battipaglia della stazione di Ingnara nella Battipaglia-Reggio.

Proposta di variante al progetto di spiazzo al progetto di costruzione di un piano caricatore coperto pel trasbordo delle merci in stazione di Porta Garibaldi a Milano, con prev. di L. 2122.

## *Atti del Governo*

**La Gazz. Uff.** di ieri contiene:

Legge sulle pensioni per le famiglie dei presunti morti nella guerra d'Africa — Decreto che autorizza il ministro dell'interno a pubblicare la tariffa dei medicinali — Decreto che apre un concorso a premi per apparecchi di stufatura dei bozzoli — Autorizzazione al pio Istituto di Mutuo Soccorso fra i medici e chirurghi della città e provincia di Bologna ad accettare un legato disposto in suo favore.

*R. Esercito*. — Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali:

*Stato Maggiore*. — T. Colonnelli Angelino cav. Alessandro (id. 1. bat.), Cristofani Edmondo (id. 92), Ribet Vittorio (id. 1), Tosetti Lazzarini cav. Cesare (id. 28), Panissardi cav. Alessandro (nel corpo), Cordano cav. Carlo (id. 70) — Capitani Gastaldello Archimede (id. 7), Bellisia Angelo (id. 81).

*Fanteria*. — T. Colonnelli Vittadini cav. Luigi (distretto di Cefalù), Bocchi cav. Paolo (id. Bergamo), Lodi cav. Paolo (id. Mondovì), De Andreis cav. Vincenzo (id. Ancona), Massucchetti cav. Alessandro (id. Pesaro), Manno cav. Andrea (id. Sassari), Mondino cav. Pietro (id. Napoli), Guglielminetti cav. Dario (id. Varese), Cavallotti cav. Cesare (id. Vercelli), Carvin cav. G. Battista (45 fant.), Robbio cav. Angelo (14), Marino cav. Gennaro (id. bers.), Bonatelli cav. Francesco (69 fant.), Guarneri cav. Giovanni (58), Bellini cav. Francesco (1 bers.), Amici cav. Giuseppe (28), Fabioli cav. Ferdinando (id. 29), Burco cav. Sante (37), Armani cav. Marco (93), Gilli cav. Tommaso (55).

Maggiori Bianchi dei marchesi Lavagna cav. Costantino (id. Brescia), Bochet cav. Ottorio (id. Massa), Negri cav. Carlo (id. Orvieto), Farina cav. Alessandro (id. Girgenti), Bartolomei cav. Alessandro (id. Pesaro), Toselli cav. Ernesto (id. Genova), Giuliani cav. Giacinto (id. Forlì), Bogetti cav. Giulio (id. Arezzo), Castelli cav. Pietro (id. Novara).

Capitani Barocco cav. Carlo (da Ravenna), Romano cav. Giovanni (id. Cefalù), Ambrosio cav. Michele (id. Treviso) Gobbi cav. Agostino (id. Nola), Sanna Enna cav. Enrico (id. Firenze), Benedetti cav. Lelio (id. Arezzo), Panunzio cav. Michele (id. Bari), Grassi cav. Saverio (id. Ancona), Bambetti Enrico (id. Cagliari), Cattivelli Lodovico (75 fant.).

Tenenti Ceredi Giuseppe (5 fant.), Gallina Guiscardo (truppe d'Africa), Tranese Paolo (19), Molina Gerardo (22), Valle Luigi (7), Zambon Vetro (truppe d'Africa), Gallenga Carlo (18), Battist: Erminio (80), Del Buon Trombani Alberto (19), Micalizzi Nicolò (10), Gonzales Antonio (2 alpini), Lanzotti Angelo (64), Solari Nicolò (88), Aymini Camillo (36), Profeta Ferdinando (23), Raimondi Antonio (8). Bivona Benedetto (2), Fossi Luigi (6 alp.), Regattieri Luigi (16), Volante Giuseppe (2), Mangano Giuseppe (1).

Sternano Carlo (14), Corni Giuseppe (15), Travaini Torzoni Ernesto (22), Röhrscen di Limina Ottone (66), Hinni Savini Paolo (89), Figlia Pietro (59), Colelenghi Vittorio (92), Sandri Antonini cav. Vittorio (88), Bressi Giovanni (74), Arbib Angelo (9), Ronzuzzi Dante (10), Bellini Hugo (id. Piemonte Reale), Borda cav. Alessandro (id. Padova), Desderi cav. Giuseppe (id. Umberto I), Crotti-Derossi di Castigliole cav. Carlo (id. Lodi), Mangano cav. Fortunato (id. Catania), Richetta di Val Goria conte Guido (id. Aosta).

Maggiori Falleti cav. Roberto (regg. Piacenza), Salvati cav. Luigi (id. Catania).

Capitani Thaon de Revel cav. Adriano (regg. Piacenza), Cancelletti cav. Gustavo (id. Umberto I), Garzino cav. Enrico (id. Montebello), Malingri di Bagnolo conte Alessandro (id. Novara).

Tenenti: Barattieri di San Pietro Fernando (a disposizione), Desderi Mario (regg. Piemonte Reale), Stallo Silvio (id. Monferrato), Cacherano d'Osasco Enrico (id. Lodi), Pallavicini Luigi (id. Umberto I), Valdettaro Francesco (id. Piacenza), Campioni Carlo (id. Caserta).

*Artiglieria*. — T. colonnelli: Pronetti cav. Pietro (8), Gallo cav. Ernesto (9), Sarzanello cav. Francesco (fabbrica d'armi Terni), Allegra cav. Pietro (20).

Maggiori: Zucchetti cav. Camillo (fabbrica d'armi Torino), Ricca cav. Biagio (19), Lapi cav. Giulio (2), Palmeri di Micciché cav. Nicolò (id. 4).

Capitani: Romagnoli cav. Pietro (20), Franco cav. Pio (Comando Venezia), Zanotti cav. Achille (6 brig. costa), Ercolani cav. Silvio (Ispettorato), Corsi cav. Scipione (1), Merlo cav. Gaetano (comando Marsiglia). De Cosa cav. Raffaele (12).

Tenenti: Ferri Ettore (47), Parreschi Tobia (9), Garglianti Domenico (10), Spadoni Vincenzo (6), Rigantini Nicola (id. 3 bers.), Maione Francesco (3 bers.), Mariani Italo (truppe d'Africa), Bernardelli Eurico (fabbrica armi Torino), Bedeschi Giuseppe (9 brig. costa).

*Genio*. — T. Colonnelli Pessione cav. G. Battista (3), Migliori cav. Angelo (id. Piacenza), Ricaldi Finardi cav. Zaccaria (3), Bacchia cav. Augusto (Direz. Bari), Leoni cav. G. Battista (id. Ancona), Martinengo cav. Giuseppe (id. Alessandria).

Maggiori: Fasolini cav. Girolamo (a disposizione), Miglieli cav. Vincenzo (id.), Casiani-Inigoni cav. Luigi (Direz. Nap.-li), Rezza cav. Aurelio (id. Roma), Bibolini cav. Ettore (id. Genova), Cavallini cav. Pio (Direz. Napoli), Piazza cav. Girolamo (id. Verona).

*Corpo Sanitario*. — T. Colonnelli Pisano cav. G. Battista (Sanità), Salvatore.

Maggiori: Cervado cav. Salvatore e Bianchi cav. Leopoldo.

Tenenti: De Bernardi Stefano, D'Ettorre Alfredo, Marini Ernesto, Faroo Giacomo, Viale Angelo, Rossi Cesare, Gallino Carlo e Delfino Orazio.

*Commissariato*. — T. Colonnelli Gorra cav. Giacomo e Fontana cav. Michele, maggiori: Piccino cav. Carlo, Barattelli cav. Francesco, Baudente cavalier Giovanni, Bonfiglio Alessandro, Capitani: Magrini cav. Ambrogio, Tenenti: Carenzio Flaminio, Montanini Luigi, Tettoni Giovanni.

*Corpo contabile*. — Maggiori: Angeleri cav. G. Battista, Imbroisi cav. Filade.

Tenenti: Seneca Carmine, Majo Francesco, Lera Gabriele, Oliari Antonio, De Franciscis Edoardo, Santini Vincenzo, Risoli Giovanni, Blasi Angelo, Saccinelli Antonio, Quesada Alfredo, Agnelli Alberto, Pirani Vittorio, Prizzi Letterio, Porzio Salvatore, Alpriani Cipriano, Della Vedova Virgilio, Gagliardi Achille, Nini Vincenzo, Carnazza Salvatore, Chianese Antonio.

## DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Ancona**, 3. — In seguito alla relazione del perito Morlacchi sullo stato finanziario della Banca Popolare Cooperativa, nella quale constata che, essendo sempre stati tenuti irregolarmente e con disordine i registri, non è stato possibile stabilire la provenienza delle perdite, il Tribunale ha dichiarato con sentenza di ieri il fallimento della Banca.

**Bologna**, 3. — Il comm. Manciali, ispettore del Banco di Napoli, ha iniziato una minuziosa ispezione sull'andamento della sede del Banco, in seguito a pretese operazioni di favore.

**Messina**, 3. — Attraversando lo stretto, un piroscafo, per una falsa manovra, investiva nel Capo del Faro.

Il capitano non ha voluto declinare il nome del piroscafo ed a tal uopo ha coperto con tele la disgrazia della nave e poppa ed a prua. Credesi che il piroscafo sia di bandiera inglese. Non avvennero disgrazie.

**Spezia**, 3. — Tra gli ufficiali medici della Regia marina è stata aperta una sottoscrizione per collocare in luogo adatto degli ospedali militari del 3 dipartimenti in memoria dei colleghi Zannoni e Rebaudi, morti in seguito a malattia contratta nell'esercizio del loro ministero. Il primo era medico sulla *Lombardia*, il secondo lasciò la vita in seguito a inoculazione di *virus*, eseguendo una operazione all'ospedale marittimo di Venezia.

**Palermo**, 3. — Stanotte in notte scorsa i sonnigi Ralla Melchiorre e Cammarata Giacoma furono aggrediti nella propria casa e depredati di L. 1200. Il Ralla spavantato morì di sincope e la Cammarata riportò lesioni assai gravi. Fu arrestato il Rosario unico principale. Si ricercano i complici.

**Nola**, 4. — Nel cimitero di Taviano fu rinvenuta sotterrata una cassetta contenente il cadavere di un bambino di circa dopo sette mesi di vita, schiacciandogli la testa.

Le autorità fanno indagini per scoprire l'autore e gli autori del delitto.

---

**Torino**, 4, ore 16,15. — I funerali del senatore conte Livio **Benintendi** sono riusciti imponenti.

All'ultimo momento l'autorità ecclesiastica ha rifiutato di intervenirvi sotto un pretesto futile.

L'on. Cibrario, parente del senatore, pubblica una protesta affermando che il defunto dichiarò sempre a voce e per iscritto di non appartenere alla massoneria.

Telegrafarono condoglianze alla famiglia dell'estinto il presidente della Camera on. Villa, il presidente del Senato on. Farini, il sotto segretario di Stato Sineo, molti deputati e senatori e il municipio di Mola.

— E' scoppiato uno sciopero fra gli operai della tipografia Botta. Pare che si vada estendendo.

— E' morto Michele Polla capo e proprietario della fonderia nota col nome dei fratelli Polla.

## Industria e commercio del pollame

Tutti i giornali hanno parlato del maggiore impulso che il cav. Mazzoni, l'intelligente avicultore, il quale ha stabilito la stazione sperimentale per l'allevatura e ingrasso del pollame a Ponte Molle, intende di dare a questa industria, fondando varie stazioni di allevamento nei vari punti d'Italia.

Intanto per avere, come suol di si, una stazione centrale, regolatrice, fu scelta la tenuta del conte, Pinelli a Cervara, nota per le famose gare, alle quali ogni anno gli artisti di tutto il mondo, che si trovano a Roma, vanno a celebrare il Natale di Roma.

Il Mazzoni, che sa unire, alla fina bobbe, cognizioni, esperienza e volontà per questa industria, è riuscito ad ottenere in grande i risultati che ha potuto avere in piccolo e siccome per fondare varie stazioni di allevamento occorrono ingenti mezzi, egli si è rivolto a chi avendo capitali e risparmi disponibili e desidera concorrere ad una industria, la quale, se non avvenga disgrazie impreviste, può, in pochi anni, realizzare l'intero capitale e dare in seguito un largo utile.

Conosco in Francia più di un industriale di questo genere, che dal nulla, a mettere assieme dei milioni per sè e farne guadagnare agli altri. Ivi vero che la Francia ha un enorme consumo di pollame, tantochè i suoi stabilimenti non bastano e ne importa forti quantità anche dall'estero, ma è anche vero che noi siamo ancora all'abbici di questa industria e in tutta Italia vi saranno appena cinque o sei, che in proporzioni limitate, attendono a questa industria con criteri razionali, diretti a creare tipi da aggregiare coi prodotti esteri. E il cav. Mazzoni è senza dubbio uno dei più intelligenti.

Da noi si produce, di fatto di pollame, ma non si cura per nulla la qualità, dimodochè vediamo nel commercio e a tavola dei pollastri, che possono servire a studiare l'anatomia delle ossa.

Se vogliamo fare un confronto tipi che abbiamo, in modo da ingrandirne la taglia e svilupparne le attitudini all'ingrassamento; conciliando naturalmente tutto questo coll'economia per rendere rimunerativa l'industria, si può avere una vera fonte di ricchezza.

Il Mazzoni nella sua circolare accenna ai 40 milioni, che si attraggono attualmente dall'industria del pollame, ma egli sviluppando l'industria del pollame, anche il prodotto delle uova, che rappresenta il doppio almeno del pollame. Ragione di più, del resto per assicurare un pollame in più largo sviluppo di quello che egli stesso suppone. Basta esaminare per un momento le nostre statistiche commerciali.

Nel 1895 furono esportati dall'Italia 63,340 quintali di pollame vivo e 20,920 quintali di pollame morto.

Il valore attribuito dalla Commissione dei valori ascende di L. 1,258 per il vivo e L. 160 per il morto, si ha la somma di circa 14 milioni sotto di esportazione, di frente ad una importazione di L. 138 mila circa.

La nostra esportazione si dirige principalmente per la Germania, che nel 1895 ci prese per oltre 30 mila quintali di pollame, la Francia per 25 mila, la Svizzera per mila e in proporzioni assai minori l'Austria-Ungheria ed altri paesi.

Non bisogna trascurare il prodotto delle uova. La esportazione del 1895 fu assai inferiore a quella del 1894. In ogni modo si esportano in media 2,500 quintali di uova, mentre ne abbiamo importati 1221 quintali dall'Austria e dall'Egitto. La più grande consumatrice di uova nostre è l'Inghilterra, che ne ha preso 992 mila quintali, poi viene la Germania, e in seguito la Svizzera, la Francia, il Belgio, l'Austria-Ungheria.

Questo è il commercio, che abbiamo coll'estero, ma per l'importanza dell'industria bisogna tener conto del consumo che si fa del pollame in Italia. Non è facile raccogliere i dati per stabilire il consumo nostro, ma che abbiamo grandezze in questa parte non la capitale del Regno, la cifra non dev'essere indifferente. Reco infatti la cifra dei capi di pollame, che sono entrati in Roma e digeriti durante l'anno 1895:

| | |
|---|---|
| Capponi e oche | Capi 8,876 |
| Galline e anitre | » 20,157 |
| Polastri e piccioni | » 32,857 |
| Pollame a quinti | quintali 14,001 |

Se i principali centri di consumo si rassomigliano, la distruzione di volatili, che si compie in Italia è enorme, poichè bisogna tener conto, che nei contadi le famiglie civili consumano molto pollame, perchè trascindo, come parte, dal loro poderi non hanno bisogno di comprarlo.

Da ciò si può dedurre quale importanza possa avere l'aumento della produzione non solo in quantità, ma anche in qualità.

Senza entrare adunque nella questione della Società, per accennare di ciò, Mazzoni di trovare molte adesioni in vista della speculazione larga, che può dare il capitale impiegato, nè non possiamo che essere lieti di vedere moltiplicate queste stazioni di allevamento.

E ne siamo lieti perchè queste stazioni d'allevamento adatteranno i tipi meglio acclimatabili in un una od altra zona, tanto per la produzione di uova, quanto per quella del pollame. Sopra tutto desideriamo che si migliorino le razze italiane, le quali alla rustività accoppiano sempre la sobrietà, tanto che d'ordinario vivono di quello che guadagnano per proprio conto.

*Mele agricola.*

## Mercato dei bozzoli

*BOLLETTINI UFFICIALI del 3 luglio.*

| | Quantità vendute | Prezzi | |
|---|---|---|---|
| | | massimo | minimo |
| Roma | kg. 6340 | L. 2,20 (p.m.) | |
| Brescia | » 3,658 | » 2,75 | » 2,45 |
| Asti | » 5,000 | » 3,50 | » 2,70 |
| Busca | » 19,800 | » 3,30 | » 3,00 |
| Cavour | » 10,300 | » 3,30 | » 2,90 |
| Ceva | » 7,700 | » 3,40 | » 3,00 |
| Cortemiglia | » 7,700 | » 3,40 | » 3,00 |
| Cuneo | » 11,000 | » 3,20 | » 2,30 |
| Fossano | » 4,000 | » 3,40 | » 3,00 |
| Mondovì | » 8,000 | » 3,40 | » 2,70 |
| Racconigi | » 2,500 | » 3,30 | » 2,90 |
| Saluzzo | » 2,680 | » 3,40 | » 2,90 |
| Savigliano | » 4,500 | » 3,20 | » 2,40 |
| Voghera | » 1,920 | » 3,20 | » 2,40 |
| Torino | » 6,000 | » 3,30 | » 2,70 |
| Lecco | » 90 | » 3,00 | » 2,00 |
| Jesi | » 102 | » 2,85 | » 2,40 |
| Pesaro | » 292 | » 3,00 | » 2,70 |
| Macerata | » 4,741 | » 3,30 | » 1,80 |
| Recanati | » 540 | » 2,90 | » 2,20 |
| Osimo | » 6,150 | » 2,70 | » 2,15 |
| Arcevia | » 809 | » 2,62 | » 2,00 |
| Camerino | » 865 | » 3,00 | » 2,00 |
| Fano | » 263 | » 2,75 | » 2,05 |

## Da e per l'Africa.

(8) **Napoli**, 4 — E' arrivato da Massaua l'*Archimede*, con l'arrocato militare Bacci, i segretari Ribero e Devoti, il colonnello Cortese ed altri 49 ufficiali, un drappello di sanità ed un drappello prigioniero. In totale 809 uomini.

## ARMI ED ARMATI

### Le truppe d'Algeria.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 4, ore 16,15. — Il ministro della guerra generale Billot ha ordinato di tenere completi i quadri delle truppe in Algeria colla presenza effettiva di certi.

Queste misure sarebbero prese in vista della possibilità di operazioni militari al sud dell'Algeria.

### Alle manovre tedesche.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Berlino**, 4, ore 14. — Si annuncia che, alle prossime manovre imperiali che avranno luogo quest'anno in Slesia, si darà molta importanza alle esperienze telegrafiche.

La cavalleria sarà fornita di apparecchi telegrafici e una parte degli ufficiali e dei sottoufficiali saranno esercitati al maneggio di questi apparecchi.

Nella fanteria, i soldati montati in bicicletta avranno pure una parte considerevole non solo come staffette, ma pure come combattenti. Alcune compagnie di fanteria saranno fornite di ciclisti per esperimentare dei movimenti tattici, appoggiando altre armi.

## Il ciclo antidifterico

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Berlino**, 4, ore 17,15. — Il dott. Langerhans, il cui figlio è morto di difterite, ha preso l'iniziativa del siero antidifterico, nega nella *Berliner Chemische Wochenschrift*, la competenza dei periti giudiziari incaricati e pronunziarsi sul siero. Il siero è stato esaminato dal dott. Kossel e dal prof. Wolf. Il dott. Langerhans concludo dicendo che gli constano altri casi di avvelenamento col siero nel caso che la sua dichiarazione sia pubblicata a termini di legge.

## *Teatri ed Arte*

*Lirico* — A Bologna ha molto incontrato *Mafalda*, bozzetto in un atto del maestro Antonio Lozzi. La tela è semplice e la musica è piacevole ed elegante.

— L'archivista della sovrintendenza generale dei teatri imperiali di Vienna, sig. A. J. Wilhner, ha pubblicato un rapporto sull'Opera imperiale durante l'ultima stagione. Sono state date 319 rappresentazioni, di cui 73 nuove, distribuite con 61 opere differenti e 21 balli. Quattro opere ed un ballo si davano per la prima volta.

La signora Kaulich ha cantato 101 volte, il basso Reichenberg 100 volte, i primi tenori signori Van Dyck e Winckelmann 50 volte per ciascuno.

*Concerti* — Adelina Patti ha dato il suo secondo ed ultimo concerto all'Albert Hall a Londra. Il programma comprendeva la cavatina della *Linda di Chamounix*, la quale ha dato occasione ai critici di notare che la voce della *diva* non è più tanto fresca. Ma gli applausi non le mancarono specialmente nel duetto del *Faust* cantato col signor Davies e nell'*Ave Maria* di Schubert.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO

DOMENICA, 5 luglio 1896 — S. Margherita V.
Leva il sole alle ore 4,41 m. - Tramonta alle 7,46 s.
Leva la luna alle ore 0,13 m. - Tramonta alle 5,— s.

### BOLLETTINO METEORICO

4 luglio

Europa pressione bassa latitudini elevate.

Italia 36 ore: barometro massimo di quattro ed un mill. Nord ed Sud; piogge leggiere con qualche temporale Nord e versante adriatico.

Probabilità: Venti deboli a freschi intorno ponente, cielo sereno, qualche temporale sul versante superiore adriatico.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

| 4 luglio | ore 9 | ore 15 | ore 21 |
|---|---|---|---|
| Temperatura dell'aria | 29,2 | Massima | 15,9 |
| » mctri 1,50 sopra il suolo | 30,1 | 27,6 | 17,0 |
| Temp. del suolo osservata | m. 0,5 | 0,20 | 0,40 |
| ed ore 18 alla profondità di | 26,3 | 21,6 | 20,2 |

### ANAGRAMMA

— In tal gineco son putane.
— Sei con ciò non guasi ateano.

Spiegazione del Panzalenco precedente
*S-CONTRO-SO*

### STATO CIVILE

**Nati e morti denunziati nel giorno 2 luglio**
**Nati** 28 compreso 1 nato morto.
**Morti** 27 dei quali 15 minori.

**MORTI**

Cacciacarne Settimia, 8
Marroli Gelindo, 24 anni, Cerimacchia, 45, nubile
Calvini Paola fu Francesco, Roma, 48, coniug.
Pagannoni Cesira fu Gaetano, Urcoco, 65, vedova
Antilli Alessandro fu Luigi, Roma, 61, coniug.
Moretti Annibale fu Kazzarono, Monterotondo, 59, coniug.
De Marchis Giulio, 7
Tuccino Michele fu Giuseppe, Roma, 67, coniug.
Cortiglioni Giuseppe fu Lorenzo, Rimini, 52, vedovo
Bifoni Carlo fu Domenico, Allumiere, 6
Imperatori Giovanni fu Giuseppe, Bracciano, 47, coniug.
Monteferri Giuseppe fu Vincenzo, Velletri, 56, coniug.
Bonanni Marina
Benvenuti Ines di Anniceto, Roma, 28, nubile
Bensini Elvira fu Pietro, Fivizzo, 31, coniug.
Rastini Rosa fu Cesare, Roma, 29, coniug.
Donati Felicetta fu Vincenzo, Roma, 40, nubile

### MARIA TERESA GIANNINI.

Il Cielo conta un angelo di più. La mattina del 3 corrente Paolina figlia dell'impiegato Carlo Giannini, appena settenne, volava lassù, lasciando i genitori di il fratello nella desolazione e nel pianto.

Di precoce intelligenza, d'indole mitissima, nella lunga malattia diede e possente guerra alla morte, fu sì essa era il conforto e la consolazione della famiglia. Oh Teresina! Dal Cielo, che è tua patria, bifondi coraggio e rassegnazione a chi tanto t'amava, lenisci loro il dolore, sii ad essi presso il Signore Angelo tutelare.

*Un amico.*

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

**Municipio di Chieti.** - 22 luglio - Appalto dazio consumo. Annuo canone L. 352,703.

**Tribunale di Napoli.** (Annotato di sotto) - 11 luglio - 4a sez. tribunale. Casamento via Ludovisi n. 1-2; L. 100,000.

— Casa piazza monte S. Angelo n. 29-30 L. 17,813,70.

— Casa via Cisterna dell'Orabo n. 2; L. 12,000.

— Casa al vicolo Civitavecchia n. 39, L. 3725,20.

— Casa via Tittoni n. 1 e Goffredo Mameli 29-25, Lire 30,475.

— Casa via Nadir del Grande 17-21, L. 35,563,48.

— Casa e magazzeno via Porta S. Paolo n. 19 e via Cerchi n. 1-3-5, L. 18,170.

— Magazzino e terreno annesso con scheletro marmi via Cerchi n. 4, L. 2,000.

— La sez. c. s. - Casa via Agostino Bertani n. 6-16. Lire 65,300.

**Roma.** - Ufficî notarili vacanti nei comuni di Montelupo Fiorentino, Portico in Romagna, San Godenzo, Vaglia, Bedizzano, Puglello, Gamberale, S. Mauro Cilento, Rocca Cilento, Torremaggiore d'Ayagna, Galliate, Maggiora e Oleggio (distr. di Novara).

## R. LOTTO

### Estrazioni del 4 luglio

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* | 8 | 28 | 30 | 50 | 5 |
| *Firenze* | 77 | 19 | 22 | 83 | 1 |
| *Milano* | 58 | 6 | 78 | 17 | 73 |
| *Napoli* | 68 | 7 | 71 | 2 | 67 |
| *Palermo* | 6 | 26 | 22 | 43 | 5 |
| *Roma* | 79 | 57 | 88 | 56 | 10 |
| *Torino* | 61 | 3 | 24 | 63 | 17 |
| *Venezia* | 86 | 26 | 56 | 88 | 1 |

## Dalla provincia romana

**Civita Lavinia**, 4. — *(Pellegrini)* — Il 30 maggio p. p. scomparve una tale Giuseppa Campiotti di anni 55, moglie di Vincenzo Andreanelli.

Era stata a lavorare nella giornata in una vigna del sig. Filippo Frezza, e la sera, mentre con alcune compagne s'accingeva a tornare in paese, assalita da convulsioni epilettiche, cadde in terra e fu lasciata sola. Delle compagne.

Da allora in poi non si ebbero più notizie di lei, e malgrado attivissime ricerche praticate dalle autorità municipali, dai carabinieri e dai soldati della 12a batteria, qui di stanza, nonchè da volonterosi cittadini, non si potè mai venire a capo di nulla.

I commenti che si fecevano erano infiniti.

Ieri sera, verso le 5, il Sindaco signor Rossi attraversando la località detta " La Pistarza " a un chilometro e mezzo dalla stazione ferroviaria rinvenne, quasi completamente disfatte il cadavere della infelice Campiotti.

Stamane avrà luogo l'autopsia e si vedrà insieme alle indagini se si tratti di una disgrazia o di un delitto.

La povera donna lascia 4 bambine dai 3 ai 10 anni.

## Palazzo di Giustizia

### Corte d'Assise.

Pres.: Lauri - Giudici: Servizi e Giorgi - P. M.: Sansalone - Dif.: Giannelli, P. C.: Zerbi.

*Amore! Amore!*

Giovanni Gensalunghi, d'anni 21, classista, era fortemente innamorato di una ragazza al par di lui, tale Virginia Chiocchini e la chiese in moglie. Ma questa sfidò la passione: naturalmente i genitori lo trattarono come doveano e risposero che non dovessero consigliandolo ad imparare piuttosto il mestiere. Il Gensalunghi, molto irritato senza sapere punto *cosa* fare né dove si trovasse avuta a una sera incontrata in via Sicilia la ragazza ed di lei cognato, Paolo Campomenchi, dopo un vivace diverbio esplodeva su quest due vari colpi di revolver che poi colpissero alla ragazza una ferita al mento e al cognato una ferita alla mano sinistra con lesione.

Il dibattito tra i due avvenuti delusori, delle parti, è stato vivissimo; ma a quanto pare i giurati non ritennero il signor Gensalunghi responsabile di migliore per profondere una ferita e ritennero responsabile il Gensalunghi di due tentati omicidi colla premeditazione.

La Corte lo ha condannato a 8 anni, 9 mesi e 10 giorni.

### In Tribunale - VI Sezione.

Pres. Simonetti - Giudici: Gennaro e Giocoli - P. M. Mazza.

*Una truffa di stagione.*

Antonio Brigantelli di anni 29, romano, nel marzo scorso finse a persuadere un suo amico, Mario Colettini, portare in via Piemonte, a tentare insieme un'industria. Si accordarono di comperare una vendita di pepe e di portarle la mattina dopo a vendervi il tutto. Il Brigantelli si assunse l'incarico di farle pesolare e di vendere il tutto. Il Colettini avrebbe acquistato le capre, prendendo a stagione lira 250 lire. Il Brigantelli, invece, avute le capre, le vendette a suo di testa e non volle render trafilato alcun che.

Brigantelli ignorando entrerà del nomi'y ebbe la contumacia 18 mesi.

### X Sezione,

Pres. Morelli - Giudici: Gatti e Mari - P. M. Graziosi.

*Sorci in trappola.*

Il giorno 7 del mese scorso, le guardie Tribuli e Peccarelli sorpresero in via Cavour, 19, Giuseppe Lucarini in atto della carrabbio di Gisue Singarini. Alla loro visita i ladri scappavano, ma uno di essi, Enrico Rosi, di anni 15, romano, fu raggiunto ed arrestato in flagrante.

— In via Cavalletti, Innocenzo Mazzoli, d'anni 37, romano, e Teodolo Fabbri, d'anni 43, romano, nell'abitazione della famiglia Longobardi, furono visti da alcuni signori della casa durante mentre stavano facendo bottino. Date l'allarme, i due furono arrestati mentre tentavano la fuga.

Il Mazzoli in confessato ieri a 10 mesi ed il Fabbri a 7. Dif.: d'uff. avv. Ettore Ferri.

*In Lunaa della " Voce della Verità. „*

Riccardo Fiamma, d'anni 12, economo nel giornale « La Voce della Verità, » fu condannato a 30 lire di multa per impiego di quel giornale, Giuseppe Pergameni, di recente alla Posta a pagare 30 lire per spese di spedizione. Ma il ragazzo credette bene di trascrivere e di scrivere con un suo amico Domenico De Angelis, d'anni 14, studente, che lo inviò al reato.

Il Pergameni querelò ieri il primo ad un mese di reclusione e 15 lire di multa, il secondo a venticinque giorni e 10 lire.

Dif. avv. Pietromarchi e Ghino.

## *Un'eredità di 10 milioni*

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano**, 5, ore 1,50 — Il tribunale pubblicò ieri la sentenza nella causa d'importanza grave tra la Casa benefica dei

**Gli uffici giudiziari** — Si annuncia che la Commissione pel trasferimento degli uffici giudiziari, presieduta dal sen. Pagano ha finito col decidersi per il palazzo Bisini di Prati di Castello. Questa notizia non tornerà molto gradita né alla curia, né al pubblico. Si farà di necessità virtù. Se non che ieri sera si annunziava che il palazzo Bisini era stato acquistato da madama Soullier, sicchè, nonostante il compromesso, la cosa non si ritenera ancora definitiva. Non sappiamo come vi si sia di vero in ciò.

Qualche giornale ha detto che che il contratto finora esistente per il palazzo Cini era un vero e proprio scandalo per l'enorme onerosità a danno dell'Erario.

Che lo Stato dovesse, poichè il contratto era iniquo, cercar di migliorare, va da sè: ma lo scandalo dell'affitto del palazzo Cini è un po' una leggenda, che va sfatata quanto prima. L'affitto il Governo lo fece pel ufici del dazio-consumo.

Il palazzo Cini rimase dal 1871 affittato per 18 anni, nonostante la rescissione ogni triennio, al Ministero della Guerra per lo Stato Maggiore al prezzo di 27,000 lire l'anno. Trasferito al nuovo palazzo della Guerra lo Stato Maggiore, fu affittato al Governo per gli uffici del dazio a 27,000 lire, meno l'alloggio della famiglia Cini — quindi ad un prezzo più elevato, perchè le pigioni in generale erano più alte.

Passato il dazio al governo, fu riaffittato tutto il palazzo coi locali già occupati dallo Stato Maggiore per gli uffici giudiziari a 21,000 lire; sicchè tutto questo scandalo non è scandalo un po' leggendario. E l'on. Gianturco, che concluse il contratto, sarà del nostro avviso.

Il altra parte, se è uno scandalo l'affitto per 27,000 lire di un palazzo, che un paza 8000 di tassa, la quale dovrebbe gravare il reddito, meno un quarto, vuol dire che, a rigore, è più scandaloso la tassa dell'affitto.

Certamente oggi gli affitti non sono più quelli d'una volta e il Governo fa il suo dovere, quando scadono i contratti a fare l'interesse dell'Erario, ma non bisogna calcolare la media d'oggi con quella di ieri.

Che cosa si dovrebbe dire, allora, del palazzo alle Terme dove c'è la Statistica, abitato, salvo errore, per 40,000 lire l'anno? Come dire degli uffici dell'Avvocatura Erariale, un piano solo, affittato, salvo errore, per 24,000? E del 3° piano al palazzo Santa Croce per l'Archivio Notarile pel quale si pagano, salvo errore, 18,000 lire?

Bisogna poi tener conto, che quando si affitta uno di questi palazzi per uffici, conviene pagare delle indennità agli inquilini per sciogliere i contratti e le pretese sono talora così esagerate, che la Commissione pel trasferimento degli uffici giudiziari non ha il coraggio di affittare un palazzo alla salita dei Crescenzi, che sarebbe stato comodissimo per tutti, appunto per le pretese degl'inquilini.

Del resto, a parte ogni altra considerazione, lo affitto del palazzo Bisini è senza dubbio, dati gli ambienti, molto a buon patto; ma la Curia e il pubblico non avrebbero certo urrilato per qualche migliaio di lire di più, se la Commissione avesse scelto locali comodi per gli uffici, ma anche più comodi al pubblico per l'abbiatità — fino a che fosse come è — di piazza Cavour.

**Ospizi climatici in collina.** — Lunedì scorso alcuni signori pensarono di fondare l'Opera degli Ospizi climatici in collina, diretta, ai pari di quella con ben cinque degli Ospizi marini, a far passare in uno dei castelli romani più salubri un dato periodo dell'estate ai fanciulli malaticci degli operai, che non hanno mezzi per procurare alle loro creature tale cura e sollievo.

Non era facile riuscire, perchè i bisogni della carità si sono talmente estesi e le risorse sono pure così diminuite, che spesso non si sa più coraggio di chiedere il concorso delle anime buone per una distribuzione umanitaria e filantropica.

Tuttavia l'iniziatore del promotori fu — che il 1° luglio il Comitato ha potuto inviare a Rocca di Papa una ventina di fanciulli. Altre due delle migliore famiglie della Carità.

Appena installati, con ordine e pulizia sommariali, furono sottoposti alla visita sanitaria dal dottore del luogo, ed ora quei poveri bimbi si sentiranno rinascere.

La Commissione direttrice, composta del march. Patrizi, del comm. Tolli, Allista, Ambrosini, Lapponi, dei conti Cassoni, Serventi e Vespignani e del sig. Oreste Silenzi, si propone di inviare quanto prima altri 20 poveretti, che benediranno le persone caritatevoli, le quali contribuiranno all'opera santa.

**Reduci d'Africa.** — Ieri transitarono per la nostra stazione 300 uomini reduci dall'Africa dei quali 150 partirono per Pisa, 50 per Firenze e gli altri per varie residenze.

**Per Vittorio Colonna** — La Commissione esecutiva del monumento che dovrà sorgere in Marino alla illustre poetessa, non tralascia mai di adempiere al suo mandato e, nella ultima riunione, sotto la presidenza del senatore Andrea Salonda, approvò il bellissimo bozzetto eseguito dallo scultore prof. Francesco Jerace, pregiatissimo artista di compiere l'artistica opera che dovrà ricordare ai posteri la grande Colonnese.

E desiderio della Commissione di vedere ultimato il monumento al più presto possibile, per farne poi la solenne inaugurazione con speciali ed artistici festeggiamenti.

**Istituto per assistere di Giardini di infanzia** — Sono terminati gli esami delle alunne maestre di Giardini d'infanzia. Fra le signorine dichiarate idonee, le prime otto, per ordine di merito, ne le seguenti:

Crispo Anna, Roncati Ines, Calò Emma, Garelli Adalgisa, Zavagli Anna, Vannutelli Alessandrina, Silvestri Adele, Achillini Maria.

L'Esposizione nell'Istituto per maestre di Giardini d'infanzia, nella scuola Vittorino da Feltre, via Polveriera, è aperta al pubblico da domani dalle 9 1/2 alle 12 e dalle 16 1/2 alle 18 1/2 giornalmente, fino al 15 corr.

**Imposte dirette.** — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolto i reclami presentati di ricchezza mobile di Caffarelli e Negroni Francesco.

Ha accolti in parte quelli di Garroni Giuseppe, Rosa Antonio, Bartolomeo Gaspare, Hock Gaetano.

Ha respinti quelli di De Luca Lorenzo, Maciotti Paolo.

Per la tasse fabbricati ha ace iti in parte quelli di Bandini, Bettini, Vasari, Spinetti Antonio, Faiteroni, De Simoni Augusto, Capo Onorato, Collegio dei Benificiati.

Ha respinti quelli di Serafini Ornisda, Savelloni Rosa in Modena, Capo Onorato, Capitei Arturo.

Ha respinti allo stato degli atti quelli di Domino Mario, Antonelli Maria.

**Touring Club.** — La prossvista gran gita a Civitacastellana, sarà luogo domenica 16 corrente. Sarà in tutto simile a quella di Anzio. Il percorso è di 70 chilometri.

Le stazioni preventive arrivano già al centinaio. Alla ressa che sarà una grande fiaccolata ciclistica.

**Club Alpino** — Nei mesi di luglio, agosto e settembre non avrà luogo il convegno serale del mercoledì.

Il locale del Club è aperto alla frequentazione dei soci tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 14 alle 19, e la Segreteria è aperta il mercoledì ed il sabato anche mezza sera.

Per la fine di agosto o al primi di settembre sarà organizzata una escursione al Gran Sasso d'Italia, della quale a suo tempo si diramerà il programma.

**Esami di segretario comunale.** — Al ministero sono già pervenute parecchie istanze perchè, nel corrente anno, si tenga una nuova sessione di esami per conseguimento della patente di segretario comunale.

E' noto che in seguito agli esami dello scorso marzo, il numero dei patentati è grandissimo, e di certo molto superiore a quello che effettivamente occorre per i comuni del Regno.

Il ministero quindi ha stabilito che per l'anno in corso, non siano indetti nuovi esami pel conseguimento della patente.

**Errata corrige** — Nell'elenco dei premisti all'esposizione vinicola italiana di Buenos-Ayres, che la *Stefani* ci trasmise, è compreso, fra quelli di Hiram di Firenze premiato con medaglia d'oro.

Il telegrafo ha sbagliato nel trasmettere il nome perchè la ditta premiata non è che la ditta Labcrelli Mini con rappresentanza in Roma, via del Tritone, n. 8. Sterni.

**R. Questura** — Il personale della Questura centrale di Roma ieri offrì al Questore comm. Martelli, le insegne di commendatore della Corona d'Italia.

**Ospedali di Roma** Movimento dei malati al 3 luglio 1896:

| Ospedali | Esistenti | | Entrati | | Usciti | | | | Rimasti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Guar. | | Morti | | | |
| | U. | D. | U. | D. | U. | D. | U. | D. | U. | D. |
| S. Spirito | 478 | 14 | 489 | 30 | 481 | 28 | 21 | 4 | 465 | 12 |
| S. Giovanni | 146 | 200 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 145 | 200 |
| S. in Galla | 130 | 132 | | | | | | | 130 | 132 |
| S. Giovanni | | 643 | | 10 | | 10 | | 2 | | 641 |
| S. Giacomo | 185 | 86 | 201 | 5 | 3 | 3 | 2 | 1 | 185 | 86 |
| S. Maria | 54 | 28 | 80 | 4 | 4 | 1 | 1 | | 54 | 28 |
| S. Gallicano | 206 | 107 | 211 | 2 | 13 | 4 | 4 | 2 | 206 | 107 |
| Totali | 1199 | 1210 | 1383 | 53 | 503 | 48 | 29 | 10 | 1185 | 1205 |

**L'Istituto d'Istruzione Domenico Sacchi**, posto in via delle Coppelle 35, p. p., durante le prossime vacanze estive rimarrà aperto per gli alunni che l'hanno frequentato durante il trascorso anno scolastico e vi si accoglieranno altresì quei giovanetti che, provenienti da altre scuole — Elementari, Classiche e Tecniche — desiderassero in questo tempo mantenersi in esercizio, ovvero prepararsi agli esami di riparazione. Il programma di classica ginnastica non sarà menomato. L'orario è continuato dalle 8 1/2 ant. alle 6 pom.

**Un suicidio** — In piazza della Regina, lettera A. p. ultimo, in un modesto appartamento, abitano il fattorino maggiore dei bersaglieri Colelli Oreste e la moglie Sacchetti Giuseppina di anni 25 da Torino, con tre figli, il più grande dei quali, Alfredo, ha 4 anni appena.

Il Colelli è addetto al ministero della guerra in qualità di scrivano locale.

Ostini da vario tempo non andava troppo d'accordo, per ragioni di gelosia, con la moglie che teneva del resto con tale... riservatezza, da impedire persino di sapere di casa sola!

La Peppina, di temperamento nervoso, una figuretta esile, grazi-sa, elegante, era desolata di tal sciagura.

Alle 11 1/2 di ieri, lasciate il Ministero, il Colelli ritornava a casa, colazione. Pochissimo all'uscio della porta di casa, gli arriva l'piccolo Alfredo, il quale, appena lo vide - babbo, babbo, esclamava - la mamma si è chiusa in camera da stamane e non fa che piangere!

Il Colelli ebbe un triste presentimento; infatti, forzato l'uscio della stanza, dovette retrocedere per il puzzo di carbone che si sprigionava di lì.

Comprese ogni cosa!

La sua signora giaceva sul letto con la camicia, ricoperta dal solo lenzuolo. Era cadavere! Accanto al comodino vi era un bicchiere contenente ancora il residuo di una miscela di fosforo, che la disgraziata aveva certamente ingoiata. Nel mezzo della camera, in un piccolo braciere, quasi spento, il carbone!

La povera donna aveva posto fine ai suoi giorni, avvelenandosi con una soluzione di fosforo e asfissiandosi contemporaneamente.

Avera lasciato sul tavolo una sparta diretta alla madre Anna Colò con la quale la pregava di perdonarla pel tristo passo che aveva fatto.

In un altro piccolo pezzo di carta trovato spiegato sulla tavola di marmo della toletta dicera lo stesse cose.

Avvertita la sezione di P. S. di Porta Pia accedette sul luogo il delegato Pasquali, che fece planitonare il cadavere.

**Botta e risposta.** — Narramno ieri di un tentato suicidio della levatrice Marin Settoni, una bella ragazza, i cui genitori pare non vedessero di buon occhio il suo innamorato, Dottor Colegero Leone.

Veramente non accenniamo al nome di quest'ultimo, semplicemente perchè esso stesso, venuto al nostro ufficio, ci pregò di evitarlo; ma oggi il piccolo dramma d'amore ha avuto un epilogo che ci libera da qualunque reticenza.

Poichè anche il Dottor Colegero ha voluto immitare la sua fidanzata.

Dove e come le abbia fatto non è ancora accertato; fatto sta che ieri a via Gaeta, accompagnandosi col suo amico Grano Francesco, dopo essere stato con lui nell'osteria del Grottino nella vicina via Accursio, tra gli allori di vesire e dichiarava francamente di aver ingoiato della stricnina.

L'amico naturalmente si affrettò a condurlo all'ospedale di S. Antonio.

I colleghi lo trattarono nel miglior modo possibile ed ora è sperabile che il piccolo dramma possa terminare in... un'allegra commedinola.

**Un cadavere.** — Presso il Ponte Palatino ieri alle 17 fu tratto dalle acque del Tevere il cadavere di un annegato dell'apparente età d'anni 35 dai baffi e capelli neri. Veste all'operaia, con panni color cenere, coniche la sigla: Gentilini.

In una tasca della giacca si rinvenne una lettera provenire dall'Africa, firmata Domenico Marcoli, soldato del 4. battaglione.

Fu trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola per il riconoscimento.

**Un altro annegato.** — Un'altra vittima del Tevere.

Alle 11 di ieri, il ragazzo Ulderico Regis, romanello, recatosi nella baschina dei Tevere sotto il ponte Sisto, si gettò nelle acque per prendere un bagno. Il povertino però fu travolto dalla corrente e scomparve. Nelle ore pomeridiane il cadavere fu ripescato presso Ripa Grande.

Quando si provvederà per impedire simili disgrazie?

**Una disgrazia** — Una grave disgrazia avvenne l'altra sera in v. dei Granchi lett. S. Giovanni Zezelli giovanotto di 16 anni, aggruppatosi con un suoi nall'orchestra del teatro per fare degli esercizi di ginnastica, perdute l'equilibrio, cadeva a capofitto.

Visitato da un medico, che dichiarò trattarsi di cosa da nulla, il Zerelli si mise in letto e si addormentò.

Dopo due ore l'infelice era morto!

Accorso il delegato della sezione di Prati, signor Saraiva, fece piantonare il cadavere.

**Barufe.** — In una vigna fuori porta Portese, in via dei Cavalieri di Malta, i contadini Granacciori Luigi, di anni 44, da Rocca, e certo Salustri Vincenzo tra loro a litigio. Nutrivano vecchi rancori, per divergenze di lavoro. Venuti alle mani, il Sabatini prese una pala e sommintrò parecchi colpi al Granacciori in seguito ai quali quest'ultimo dovette recarsi alla Consolazione dove rimarrà per 40 giorni. Riportò infatti, fra le altre contusioni della clavicola destra.

Il canestraro Angelini Giovanni, di anni 34, da Roma, senza alcun motivo — così almeno ha dichiarato — ricevera ieri nell'osteria in via Lucchesi una bibitata. Ma, uscito nel cortile Domenico, lo ritrovò la guardia di P. S. Sabatucci, questa accompagnò il ferito alla Consolazione. Ne avrà per 6 gg.

— In via Marmorata in un piccolo caffè del luogo verso le 6 di ieri era seduto il caporale della nettezza urbana Caracciuli Augusto di anni 48.

Leggeva il giornale. Passato un individuo, col quale il Caracciuli aveva questioni da una precedente, gli vibrò un colpo di bastone, producendogli una ferita all'occhio sinistro. Fu accompagnato alla Consolazione dalla guardia municipale Mercuri e ne avrà per 10 giorni per contusioni.

**A S. Spirito** — Ricoverati:

Bartolucci Ernesto di anni 14, romano, che lavorando nella fabbrica di fiammiferi piazza Pasquino 7, girando il cilindro si fratturò il dito medio della mano sinistra - 10 g.

**Alla Consolazione** — Ricoverati.

D'ortolana Cortini Vittoria di anni 53 da Stimigliano con ustioni ai piedi per essersi caduta dal-l'acqua bollente. 20 g.

— Cardelli Luigi di anni 34 da Isoletta guardiafili ferito alla mano sinistra, mentre scaricava dai pali telegrafici da un carretto alla stazione di Trastevere, 10 g.

— Il compagnolo Santucci Germano di anni 36, romano, per una cornata ricevuta da un bue, nella tenuta Torraccia fuori Porta Portese. Ferita alla fronte, 8 giorni.

Per cadute: La vedova Querini Carolina di anni 67, da Rocca di Papa. Frattura dell'omero destro, 60 giorni. — Il campagnolo Polirsi Vincenzo di anni 38, da Montenegrino. Frattura del polliice sinistro, 25 giorni. — Il bottaio Morlconi Giovanni di anni 48, da Frainone. Frattura dell'avambraccio destro, 26 giorni. — Mancini Romolo di anni 9, romano. Contusioni al viso, 10 giorni.

— Il macellaio Alivetti Pietro, di anni 28, romano. Ferita al naso, 10 giorni — Lo stagnino Natalocci Augusto di anni 29, romano. Ferita alla testa. R. Sterni.

**Arresti.** — La domestica Fiori Elena, di anni 18, da Sabirano, al servizio dell'impiegato Piccini Vincenzo, fu ieri arrestata perchè da vario tempo rubava del danaro dal tiretto della scrivania del suo padrone.

— E' stato inoltre arrestato il contadino Brandini Antonio per aver venduto per buona una moneta falsa all'esattore dell'ospedale dei *Fate bene fratelli*.

**L'on. Prof. Guido Baccelli** e molti altri medici sono grandi ammiratori delle virtù salutari dell'*Acqua Santa* e non cessano di farla di andare allo stabilimento fuori porta San Giovanni, per bere questa celebre acqua tanto efficace per le malattie dello stomaco, della vescica, ecc. (*Vedi 4ª pag.*).

**Il rimedio**, che disinfettando e depurando gli organi digestivi dalla causa parassitaria, riesca prontamente ogni forma di stomatite, gastro-enterite, gastralgie, discenteria, diarree, dolori di ventre e vomito, sono le guerite solo-carbuno cauforate. Chi non ne fosse provvisto, si provverebbe della più grande risorsa salutare.

**Le grandi vendite a prezzi eccezionali.** — Continuano sempre con maggiore successo le grandi vendite a prezzi veramente eccezionali, che per fine stagione ha incominciato la ditta Eugenio Fiorentino, via del Tritone 25, negli articoli di seteria, lana, cotone, ecc. Ora che la stagione si sono persuase che non è una *reclame* che fa la ditta ma una vera e proprio liquidazione di tutte le stoffe della stagione estiva, accorrono numerose a fare acquisti, persuase che in nessun altro magazzino troverebbero una convenienza maggiore di pr zzi.

## Atti e deliberazioni di Società, Sodalizi, ecc.

***Società di M. S. fra gl' Insegnanti di Roma*** — Oggi, alle ore 16 1/2, Assemblea generale nei locali soliti in via di Monterori N. 79.

## Piccola Cronaca di Roma

**Le musiche di oggi** — In piazza Colonna, dalle ore 21 alle 22 1/2, suonerà la banda del 69° fanteria, col seguente programma:

1. Marcia " Il venditor, d'uccelli „ Strauss,
2. Sinfonia " I Puritani „ Perchielli.
3. Coro polonese e finale I " Mignon „ Thomas.
4. Fantasia campestre — Ruggero.
5. Atto IV " Aida „ Verdi.
6. Galopp " Fulmine „ Giorgia.

— In piazza Cola di Rienzo suonerà la banda del 70° fanteria, dalle 20 alle 22. Programma:

1. Marcia nel ballo " Excelsior „ Marenco.
2. Sinfonia originale — Marengo.
3. Atto II " La Traviata „ Verdi.
4. Fantasia " Fra Diavolo „ Auber.
5. Valtzer " Del-res „ Waldteufel.

**Scintica**, lombaggine, ed altre nevralgie curate *gratis* dal dott. Ballabene, via del Vantaggio 30, dalle 3 alle 5 pom. ogni giorno. Guarigione in pochi giorni spellicesi rimedio.

**Malattie orecchi, naso e gola.** Dootte **Chiarini**, via Genova 24, dalle 11 alle 2 e dalle 6 alle 7.

**Porto Ripa Grande**

**Partenze** — Tartana *Addolorata*, cap. D'Alessandro Placido, con fusti vuoti, per Castellammare del Golfo.

## TEATRI DI ROMA

*COSTANZI* — Oggi due rappresentazioni con *L'Albergo del Libero Cambio* in quella diurna e *Champignol suo malgrado* nella serale.

*QUIRINO* — Certamente non era molto il pubblico che ieri sera assisteva al debutto della drammatica compagnia diretta dall'operaio con la *Cecilia* di P. Cossa. Gli artisti però è doveroso riconoscerlo, si comportarono egregiamente e vennero più volte, alla fine di ciascun atto, applauditi.

Oggi due rappresentazioni del dramma spettacoloso in 5 atti: *La preghiera dei naufraghi*. Rammentiamo che nel teatro è permesso di fumare e che si gode di un ottimo e delizioso fresco mercè alcuni ventilatori adattato alle pareti.

Inoltre giova rammentare che i prezzi sono stati ridotti nel suo eccezionale, anzi rara mitezza, e cioè: Poltrone L. 1,50 — Galleria L. 1 — Posti numerati di platea L. 0,80 — Lobbione 0,40, con ingresso comprese.

I palchi più sono proprio regalati: L. 4 i proscenni, L. 2 al primo e secondo ordine, e L. 0 al terz'ordine.

Oggi pure al *METASTASIO* due rappresentazioni con *I figli di Edoardo IV*. *Fubr...*

Si è riaperto lo splendido giardino-concerto *Birreria Nazionale*, in via Venti Settembre, largo via Goito, con un ottimo stabilimento di birra della capitale, dove la sera si riunisce la più eletta società romana.

Oggi due trattenimenti alle 17 ed alle 21 1/2. Quanto prima debutterà il gran lottatore Petrof.

### SPETTACOLI D'OGGI.

**Costanzi.** — *L'Albergo del libero scambio*, ore 17 1/2 - *Champignol*, ore 21.

**Quirino.** — *La preghiera dei naufraghi*, ore 18 e 21 1/4.

**Manzoni.** — Riposo.

**Birreria Nazionale** via Venti Settembre largo via Goito. Fornata trasi elettrico. Concerto tutti le sere.


Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**

Dopo una malattia o fatiche sofferte, nulla di più prezioso e ricostituente che un buon brodo allestito al momento con quest'Estratto.

*GENUINO SOLTANTO*

se ciascun vaso porta

la firma in inchiostro azzurro

Servizio Germanico del Mediterraneo

**Genova-Nuova York**

in 11 giorni

*Vapore Kaiser Wilhelm II partirà il 9 luglio*

Rivolgersi in *Roma* a

**C. Stein**, Via della Mercede N. 42.

**Alf. Lemon e C.**, Piazza Spagna, 49.

**Thos Cook & Son** - I-B Piazza Spagna.

**STAGIONE TERMALE di VICHY**

Ricordiamo ai lettori che nel entriamo nel momento più gradevole della stagione termale di Vichy, la celebre stazione francese, tanto ricca, quale per la virtù delle sue acque e l'incanto del soggiorno, unico al mondo, si fa giustamente chiamare la "Regina delle stazioni termali,, Tutti oggi conoscono le proprietà delle sublimi sorgenti *Hopital, Grande-Grille Celestine*, sovrane nelle malattie di fegato, del re-i e dello stomaco, nel reumatismo e nel diabete. Vichy è ormai divenuta *Cosmopolis* per la migliore società di tutti i paesi che si affolla nello stabilimento termale, unico al mondo, nelle sale meravigliose, nel teatro del suo Casino o nei stupendi dintorni della città.

**AVVERTENZA**

*ai Signori consumatori del*

**PEPTONE DI CARNE**

Come da comunicato inserito l. Luglio 1895 si avverte di bel nuovo, che la compagnia dei prodotti Kemmerich d'Anversa cessava coll'ultimo giugno 1895 la vendita de' suoi prodotti e segnatamente del suo pe tone di carne e fu quella vece la **Compagnia Liebig di Londra** introdusse il **suo Peptone** preparato secondo il metodo del Prof. Kemmerich, il qual prodotto prima d' esser messo in commercio venne sottoposto al controllo da parte del Prof. Dott. Max von Pettenkofer e Prof. Dott. Carl von Voit di Monaco (Baviera)

☞ Domandare perciò d'or innanzi

**Peptone di Carne della Comp. Liebig.**

## Vendita d'immobile.

Nel giorno 10 luglio prossimo, innanzi alla Prima Sezione di questo Tribunale Civile di Roma, avrà luogo l'esperimento d'asta per la 2ª vendita del seguente immobile posto fuori la Porta Trionfale.

**Fabbricato** Caggi Federico, all'estrema estrazione, composto di piano terreno, ammezzato e primo piano in cessatura, sulla parallela alla via Cleone IV fuori la Porta Trionfale, della superficie di mq. 742, del quale 650 coperti dalle costruzioni, al prezzo di L. 10450,00 già ridotto di un terzo sul primo venduto.

Per informazioni rivolgersi alla Rappresentanza della Fallita Società Italiana per Costruzioni ed Imprese, Via Tritone 102, ed al sig. Mariano Siragusa fuori la Porta Trionfale.

**Appartamento d'affittare** Fontanella di Borghese 43, di sette camere e cucina, acqua marcia, gas, portiere. Pigione milleslina.

**Grande stabilimento Vendite** per conto di terzi in **Via Poli 50, 51, 52** diretto dal perito **T. Fiumba**. Si eseguiscono vendite all'asta e a prezzo di stima. Si fanno stime ed inviatari in Roma e Provincia.

**A. Pellegrini - Dentista**

**Roma, piazza S. Claudio 92 piano I.**

Il dentista

**HINNA** applica i

**DENTI**

artificiali, irriconoscibili dai veri senza dolore e che servono perfettamente alla masticazione a

**Lire 5,**

**Roma, Via Frattina 34 - dalle 9 alle 6.**

Preciso misurazioni della

**VISTA**

ed adattamento degli occhiali per l'**Oculista** cav. **D.r Bantone**, Piazza Montecitorio 121. Ore 12-15.

**Per chi viaggia** I biglietti ferroviari per qualunque linea, si distribuiscono pure, per comodo del pubblico, dall'**Agenzia Sella, Corso Vitt. Em. 43** angolo Stimmate.

**Ultime Notizie**

S. M. la Regina è arrivata ieri a Stresa con battello speciale da Laveno.

Oggi si riunirà il Consiglio dei ministri.

Iersera è partito per Torino il presidente della Camera on. Villa.

L'ammiraglio Canevaro è partito per Napoli per assumere il comando della squadra attiva.

**Il Senato di ieri.**

Senza discussione, fini di approvare il bilancio della pubblica istruzione ed i due bilanci delle poste e telegrafi e del Tesoro, nonchè l'eccedenza d'impegno nelle spese per la repressione del malandrinaggio.

Oggi riposo, domani seduta a ore 15.

**La Camera di ieri.**

Nella seduta mattutina fu esaurita la legge sull'inchiesta ferroviari.

Nella pomeridiana si continuò la discussione pel Commissariato in Sicilia.

**Giunta generale del bilancio.**

La Giunta ha approvato la relazione dell'on. Squitti sul consuntivo.

**Giunta dei trattati e tariffe.**

La Commissione per l'esame dei trattati, interessi gli schiarimenti del ministro degli esteri, ha approvato la relazione dell'on. Saporito sulla convenzione con lo Zanzibar presentata ieri alla Camera.

E' stata pure approvata la relazione dell'onorevole Finco per l'accordo commerciale con la Bulgaria.

**Una dichiarazione dell'on. Bovio.**

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Napoli**, 4, ore 10,40. — Il *Pungolo Parlamentare* pubblica una intervista avuta dal suo direttore coll'on. Bovio circa l'evoluzione della estrema sinistra.

L'on. Bovio disse trovare logico l'avvicinamento di una parte della estrema sinistra alla monarchia; ma soggiunse che un'altra parte rimarrà oppositrice del grande partito conservatore che si va formando.

Egli però resterà con quest'ultima.

**Stato Maggiore Generale.**

Sono promossi maggiori generali i colonnelli Capurro cav. Gio. Battista (nominato comandante brigata Messina), e Goria cav. Francesco del Corpo sanitario.

**Per l'esame italiano**

Il *Journal Officiel* di iermattina pubblica un'ordinanza che avrà importanza per la futura libertà dell'esame di lingua bovina, ovina, caprina e porcina apparsa dell'Italia a destinazione della Spagna.

Il transito avrà diretto effettuarsi per ferrovia in vagoni piombati e previa visita sanitaria alla frontiera francese.

**Russia e Vaticano,**

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Vienna**, 4, ore 14,35. — Si annuncia da Varsavia che ora il Vaticano e la Russia si addivennero ad un accordo, sull'introduzione e la promulgazione in Polonia delle Encicliche e dei Decreti papali.

Questi verranno pubblicati previo il permesso del Governo russo.

**Le due chiese**

(8) **Londra**, 4 — L'arcivescovo anglicano di York, rispondendo all'Eccliciio pontificio *De Unitate Ecclesiae*, dice:

« Se l'unione implica la sottomissione completa al Pontefice romano, siamo costretti a resgingere le sue rivendicazioni come assolutamente contrarie alle Sante Scritture.

Bileva poi come le proposte per l'unione delle Chiese sieno venute da Roma.

**Gli italiani a Nizza.**

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 4, ore 16,15. — Si ha da Nizza che quel municipio ha deliberato di licenziare gli italiani impiegati nei servizi municipali surrogandoli con francesi e di non rinnovare le concessioni di piccoli banchi di vendita fatte a cittadini italiani.

**Fra italiani e bulgari.**

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 4, ore 16,15. — Si ha da Sofia essere scoppiata una rissa sanguinosa fra alcuni garzoni bulgari e gli operai italiani che lavorano alla ferrovia. Un gendarme rimase ucciso.

Il prefetto e la truppa si recarono sul luogo.

**Ministero della Marina.**

L' " Atlante „ è giunto a Saierno, la " Sicilia „ a partire da Genova, il " Piemonte „ l' " Iranio „ e la Cisterna " Verde „ sono giunti a Taranto, l' " A. Vespucci „ è partito da Taranto, il " Palinuro „ è partito da Catania.

**NFORMAZIONI ESTERE**

**A Cuba.**

(9) **Madrid**, 4. — Si ha dall'Avana:

Nell'ultime attacco diretto dalle colonne spagnuole a Mordazo contro gl'insorti, questi perdettero i

fine capobanda **Fonseca** e Montenegro, che rimasero uccisi con altri otto insorti.

La loro scontro ed in altri gl'insorti perdettero 31 uomini.

**La questione di Dalagoa.**

(8) **Berna**, 4. — Il Tribunale arbitrale per la questione di Dalagoa ha designato arbitri l'ingegnere Stockalper e l'ingegnere Dietler, direttore della ferrovia del Gottardo.

E probabile che venga designato un terso perito coll'incarico di recarsi, occorrendo, sui luoghi.

**I Sovrani russi a Pietroburgo**

(8) **Pietroburgo**, 4. — Il tempo è splendido. Un'enorme folla si accalca sul percorso che seguirà il corteo imperiale.

Le vie sono splendidamente parate.

(8) **Pietroburgo**, 4. — Lo Czar e la Czarina sono arrivati oggi, alle 11 ant., ricevuti alla stazione dalle autorità ed acclamati da un'immensa folla.

Dalla stazione le LL. MM. si recarono direttamente alla Cattedrale di Nostra Signora di Kazan e quindi nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo, dove pregarono sulla tomba di Alessandro III.

Lungo tutto il percorso le truppe facevano ala e rendevano gli onori militari, mentre una folla enorme salutava i Sovrani con acclamazioni entusiastiche.

Dalla fortezza dei Santi Pietro e Paolo, la Czar e la Czarina fecero immediatamente ritorno alla stazione e partirono, sempre acclamati, per Zarsk jeSzelo, donde, fra qualche giorno, si recheranno a Peterhof.

**STATI BALCANICI**

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Vienna**, 4, ore 15. — La *Svoboda*, giornale governativo di Sofia, continua energicamente la campagna contro l'agitazione macedone nell'esercito bulgaro degli ufficiali già appartenenti a questo e poi emigrati in Russia.

Altri giornali bulgari non prendono nemmeno in considerazione tale questione.

E' smentito che il rappresentante della Russia a Sofia abbia invitato il governo bulgaro a risolvere pregiudizievolmente la questione dell'amnistione nell'esercito degli emigrati bulgari.

## Borse e Mercati

**Roma**, 4 Luglio 1896.

Borsa ferma con affari limitati. Rendita 94.37 e 94.50. Contanti 94.02 1/2 a 94.05. Rendita 4 1/2 contanti 101.70.

Valori anch'essi poco trattati ma generalmente fermi

Generali 50 — Acque 1380 — Omnibus 927 dopo 928 — Condotte delli 210 dopo 211 — Metallurgiche 118 — Acciaierie 350 — Gas 825 a 827.

Combi relativamente fermi.

Francia 107.05 — Londra 26.91.

**Cambio dazio doganale 6 Luglio L. 107.**

**Dal 6 al 12 - fino a L. 100 - L. 107**

BORSE ITALIANE — 4 luglio 189.

N. B. - i prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cons. | 94 25 | 94 05 | 94 07 | 94 17 |
| Id. fine... | — | 94 27 | 94 25 | — |
| Id. 4 1/2 c/100 | 101 80 | — | 101 70 | — |
| Id. c/termine | 725 | — | 720 | — |
| Obbligazioni... | — | — | — | — |
| B. Generale | — | 50 | — | — |
| B. ferr. Meridionali | 342 | 342 50 | 512 | 512 1/2 |
| Mediterranee | 661 | 661 | 661 | 661 |
| B. di Torino | — | — | 458 | — |
| B. Sconto... | — | — | 59 | — |
| Soc. Imm... | — | — | — | — |
| Tiberina... | — | — | — | — |
| Sov. ass... | — | — | 19 | — |
| Nav. Gen... | 311 | 309 | — | — |
| Rubattino... | 214 | 284 | — | — |
| Ob. ferr. 3 % | — | 284 | — | — |
| id. Merid. | — | 301 | — | — |
| Sard. F. R. 4 % | — | 490 23 | — | — |
| id. 3 % | — | 329 50 | — | — |
| " S. Paolo | — | — | — | — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 106 97 | 106 97 | 107 02 | 106 9. |
| Berlino id. | 132 — | 132 05 | — | — |
| Svizzera id. | — | 26 02 | — | — |
| Londra a 3/m | 26 92 | 26 92 | 26 94 | 26 79 |

**Parigi**, 4, 15,15 Apertura Chiusura Rialzo-ver

| | | | |
|---|---|---|---|
| Franc. 3 0/0 amm. | — | 100 25 | — |
| " 3 0/0 perp. | 101 42 | 101 55 | — |
| Rendita it. 5 0/0 | 90 25 | 90 15 | — |
| ITALIANA 5 0/0 | 90 40 | 90 30 | — |
| Turca | 20 22 | 20 30 | — |
| Egiziani a. | 65 1/8 | 65 40 | — |
| Banca Ottom. | 94 80 | 94 80 | — |
| Obbligazioni | — | 27 | — |
| Tabacchi ott. | — | — | — |
| Egiziani 6 0/0 | — | — | — |
| Canali di Parigi, a. | 856 | 855 | — |
| Canali di Sconto. | — | — | — |
| Banca Ottomana. | — | 572 | — |
| Banca Francese. | — | 968 | — |
| Azioni di Suez | — | 3498 | — |
| Azioni Panama | — | — | — |
| Ferr. Lombarde. | — | 104 1/4 | — |
| Ferr. Meridion. Ital. | — | — | — |
| Sul Italia. | — | 6 1/8 | — |
| Su Londra | — | 25 16 1/2 | — |
| Su Madrid | 17 85 | — | — |
| Sull'Argentina | — | — | — |

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 4, ore 16,7. — (Fonte italiana) — Nuliità sinistere ricercate 101,46 — 35/50 — 60/25 — 90/30 — 40/25 — 55/20 — 20/30 — 40/25 — 172/50 — 5/10 — 10/5 — 6/7 — 25/40 — 88/50 — 100/0 — 93 — 788 — 331 — 205.

| **Vienna**, 4, pesante | | | **Londra** 4, chiusura | |
|---|---|---|---|---|
| | 3 | 4 | 4 | 6 |
| Oro | 950 90 | 949 80 | Argento | — |
| Mandate | 122 70 | 122 95 | Mobil Cons. | 113 9/16 |
| Id. cam. | 101 42 | 101 47 | Italiana | 87 3/4 |
| Rend. | 9 51 | 9 51 | Turca | 20 1/2 |
| Lire it. | 44 20 | 44 20 | Egiziani | 109 1/4 |
| Cheque | 119 85 | 119 85 | Argent. | 21 1/2 |

**Vera** sulla B. d'Inghilterra ex. Rit. st. 20,000

| **Berlino**, 4 ferma | **Secente affidatiat** |
|---

# FEDERICA

(Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*)

(Diritti riservati al " Popolo Romano " per tutto il Regno

— Hai un bel dire, tu sospiri nel cantucci — gli ripeteva sempre — te ne stai col naso nel tuo piatto e la forchetta in aria; ai più piccolo rumore corri alla finestra come se tu aspettassi il papa; io che parlo non stato giovane anch'io. Fanciullo mio, tu hai del piombo nell'ala.

Se Riccardo aborrava che il suo cuore era libero:

— Bene! bene! non è mica un delitto l'amare lo ragazze. Dàtti alla pazza gioia... Solo al tempo mio si era arzilli in amore e si aveva sempre la facesia pronta. Oggi la moda è per la malinconia.

Poi, strizzando l'occhio come un vecchio fauno, che la primavera rende gaio, e passando il suo braccio sotto quello di Riccardo:

— Mi racconterai un giorno tutto ciò, e berremo così alla salute della tua bella,

Tutte queste cose avevano per risultato di abbarbicare sempre più nel cuore di Riccardo la piccola olandese; passava la sua vita alla finestra o nei giardini per dove ella era passata.

La povera pianta che aveva toccata colla sua mano era disadornata dei fiori e dei rami; egli ne staccava un pezzetto ogni giorno.

Quante conversazioni non teneva egli segretamente con Federica?

E che slanci! Quale ardore!

Non appena la vedeva, rimaneva senza voce e senza fiato.

Quando si sforzava a parlare, le faceva a fior di labbra e guardandosi intorno.

Temeva sempre che lo zio e il dragone dovessero scorgerlo.

Per quanto si studiasse d'evitarla, tutti i giorni l'incontrava come se l'avesse cercata.

La chimica ne soffriva, la musica era trascurata fino al momento in cui Federica doveva cantare la sera.

Soltanto la botanica godeva del suo lavoro, e questo per la collezione di fiori e foglie di biancospino.

Un giorno che Riccardo andava osservando la coltivazione sotto le sue finestre, sorprese la piccola olandese che coglieva dei fiori e se formava un mazzetto.

Un senso inesprimibile lo spinse verso di lei.

— Per chi tutto ciò? — disse con voce alterata.

Federica divenuta rossa, con le rose e i garofani in mano; quindi, riunendo tutto il suo coraggio:

— Erano per voi — rispose. — Mi avete dato il vostro braccio, volevo darvi dei fiori, anzi... il avreste trovati or ora sulla vostra finestra.

Un'indicibile sensazione di felicità inondò il cuore di Riccardo.

— A me tutto ciò? — esclamò.

I fiori che erano mal legati si sparpagliarono fra le sue dita, e qualcuno ne cadde.

Federica tolse un nastro che aveva al collo e li legò insieme.

Dopo averli lasciati in mano a Riccardo, se ne andò.

Questi la guardava correre, colla faccia mezzo nascosta nel mazzetto che baciava avidamente.

— Ah! Federica! Federica! mormorò quando l'ebbe perduta di vista.

La signora Ercken godeva nel pensare a sua figlia, che, quando tornasse la sera, aveva degli accenti così vibrati, la cui forza la faceva trasalire.

— Dove prendi quella voce? — le chiedeva.

Federica abbracciava la madre senza rispondere, perchè non sapeva che le veniva dal cuore.

Vedendola così bella, carezzevole, felice di vivere, la signora Ercken rinasceva alla speranza.

Come non credere che un po' di felicità non fosse toccata ad una figlia così buona e virtuosa?

Di lì a qualche tempo, una serata musicale riunì la società di Gévennol in casa di Rioux.

Vi festeggiavano la presenza del vescovo in tenuta pastorale.

Era impossibile brillare dinanzi al prelato, per cui Federica fu invitata espressamente per cantare.

La scelta delle romanze fu adattata alla circostanza.

Non eran dieci minuti che si trovava nel salotto, quando lentamente volse il capo, perchè le parve che qualcuno pronunziasse il nome di Riccardo al suo orecchio.

Difatti egli entrava in quel momento.

La faccia, le spalle, il collo della piccola olandese diventarono come un gruppo di rose.

Riccardo non vedeva che lei.

Essa cantò per lui che la guardava, indovinando il piacere che provava.

Di più non poteva augurarsi.

Quando ebbe cantato il penso più lungo, il vescovo, condotto dalla padrona di casa, attraversò il salotto per recarsi in una stanza vicina, dove era preparata una colazione.

Tutti si alzarono con fracasso di seggiole.

Di Federica nessuno più si occupò, la quale, rimasta in piedi sulla piattaforma, aveva un'aria tutta smarrita.

Un cugino di famiglia, che fino allora l'aveva accompagnata, fece un passo, ma la signora Rioux lo inchiodò al suo posto con uno sguardo corrugato.

Attraversare il salotto con a braccio una cantante, e in presenza di monsignore!

Federica non osava muoversi.

Aveva osservato il movimento del cugino e lo sguardo della signora.

Riccardo si un tratto ruppe il circolo, le offrì il suo braccio e tranquillamente, a fronte alta, la condusse alla sua poltrona.

Una signora che si piccava di nobiltà assunse un'aria sdegnosa.

— La mia parte è piccolissima in confronto alla sua — rispose Riccardo. — E' lei che ha avuto tutto il pensiero e la fatica: quindi tutta la pena.

— Ah! non sapete quanto è buona! — esclamò il signor David.

Rinnì le mani, i suoi tratti s'animarono e pareb 16 di Federica con uno slancio che eccitò in Riccardo un mista di tenerezza e d'irritazione.

La riconoscenza non ha per sè stessa di quei movimenti tanto spontanei; e allorquando il discorso s'aggirò sulla vocazione David si espresse con più calma.

— So che commette una pazzia: si abusa violentemi di questa gran parola vocazione; alla può soltanto provarsi col successo.

Ho lottato, potevo guadagnare il mio pane altrove, sicuramente.

" Adesso invece devo camminare alla ventura.

" La signorina Federica è in qualche modo la mia matrona; le devo tutto, se riesco; vi lascerò le pelle a Parigi. Parto domani.

Questo discorso commosse Riccardo e specialmente le ultime parole.

Porse la mano al signor David.

(*Continua*)



# FEDERICA

— Si vede che ha del sangue di terrorista nelle sue vene! — disse sottovoce.

Federica non udì.

Era felice e sentiva che Riccardo aveva fatto qualcosa di coraggioso per lei.

Dormì poco e passò una buona nottata.

Pochi giorni dopo, Riccardo riceveva, a colazione, una letterina.

Arrossì senza saper perchè, e invece di leggerla subito, se la mise in tasca.

— Se di che si tratta — disse.

Saint-Estève, che contellinava un bicchierino di Borgogna, face schioccare la lingua contro il palato.

— Anch'io so di che si tratta, — rispose. — Per insegnarti a far il misterioso ho una voglia matta di condurti nel mio gabinetto e rinchiudertici fino alla notte... va', va' a leggere il tuo pollo.

Riccardo si contenne per qualche minuto, poi alzandosi, lasciò la sala tranquillamente, e quando fu fuori, salì a quattro a quattro gli scalini e si rinchiuse in camera, dove aprì la lettera.

Essa era scritta con una calligrafia chiara, franca, e aveva in sè qualche cosa della persona che l'aveva tracciata.

" Voleste associarvi ad un'opera buona che ho intrapresa? — diceva la lettera. — M'è parso questo il miglior mezzo per mostrarvi la mia riconoscenza.

" V'è qui un povero giovane che ha una vocazione irresistibile per comporre.

" Per abbandonarvisi deve andare a Parigi, e come fare, per il viaggio, il cor. d. e la prima spesa?

" Ho idea di un gran concerto in cui canterei i miei più bei pezzi.

" Il danaro che se ne potrebbe ricavare andrebbe a beneficio del mio protetto, per pagare i suoi debiti e lasciare Gévennol con qualche soldo in tasca.

" Ecco il mio progetto, aiutatemi ora ad assicurarne il successo.

" La gioia della riuscita mi sarà più dolce. "

Federica aveva firmato col suo nome soltanto. Riccardo rovistò tutti i suoi cassetti, vuotò la sua borsa e mandò una somma rotonda.

La risposta non si fece aspettare.

" Ah! è troppo — diceva — non mi lasciate più nulla a fare.

" E' un po' da egoista; il mio povero compositore non deve che salire in diligenza.

" Ma fa nulla, vi ringrazio.

Egli portò il biglietto alle labbra.

La vigilia del giorno fissato pel concerto Riccardo incontrò Vibrac sulla piazza del teatro.

Il dragone aveva la faccia arcigna.

— Che stupidaggine! Mi si dice che la signorina Duplat, detta Dugazon al teatro di Montpellier, canta qui domani.

" E' una bella bruna, di cui il quarto maschi, che è dei miei amici, m'ha parlato molto; all'ufficio mi dicono che non vi son più biglietti!

— Non è che questo? eccone — rispose storditamente Riccardo, che estrasse di tasca un pacco di biglietti d'entrata e di palchi.

Il dragone ne prese quattro senza darsi pensiero e ritorcigliandosi i baffi:

— Qua sotto v'è qualcosa di Federica — disse.

Riccardo preso alla sprovvista non seppe che cosa rispondere e voltò le spalle girando di non offrir più i suoi biglietti.

Il concerto ebbe luogo e la città di Gévennol non ne aveva udito mai dei più belli.

Si meravigliarono che fossero rimasti tanti posti vuoti, allorquando al biglietteinaio, si rifiutava di ammettere altra gente.

Il dragone applaudì come un sordo. Finito il concerto dette una forte stretta di mano al suo benefattore.

— La signorina Duplat è molto bella — disse — ma non importa ha avete il miglior boccone.

— Che dice? — domandò Saint-Estève che assisteva alla festa.

— Niente — rispose Riccardo che non osò aspettare Federica all'uscita per farle i suoi complimenti.

L'indomani ricevette una visita d'uno sconosciuto che si presentò a nome della signorina Ercken.

Era il signor David, il beneficato. Riccardo vide entrare un giovane di buona presenza che parlava bene e aveva il fare delle persone di mondo.

— Conosco ciò che vi devo — disse il signor David — se sono qualche cosa dovrò ringraziar voi dopo la signorina Federica, che m'ha detto tutto.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9,* Roma.

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
*In cronaca* L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75 - 2. *pagina* cent. 70 - 4. *pagina* (5 colonne) cent. 40.

**Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.**

## Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 3.
**Palazzo Reale** R. Sendrier: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre 17, terzo Sendiere
**Palazzo di Villa Madama** aperto al pubblico soltanto le il sabato dalle ore 9 al tramonto.
**Museo** ARCHEOLOGICO: via Quirinale 27: dalle 10 alle 14.
**Id. INDUSTRIE ARTISTICHE** Corso in Caso, 8 alla 14.
**Id. ANTICHITÀ**: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 14.
**Id. FERIDICO**: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 14.
**Castel S. Angelo**: permesso Div. Militare: 9-11 12-15.
**Catacombe** S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: alle 9 al tram.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 al tram.
**Terme di Tito**: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.
**Palatino e Pal. dei Cesari**: Via S. Teodoro: al tram.
**Terme di Caracalla**: via Antoniana: dalle 8 al tram.
**Foro Traiano**: via dello stesso nome: dalle 8 al tram.
**Foro Romano**: via Foro Romano: dalle 8 al tramonto.
**Galleria** CORSINI: Via Lungara 30: dalle 9 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 18 al tramonto.
**Ingresso Una Lira.**
**Catacombe S. Calisto**: Appia Antica: 9 al tram.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37: 9 al tram.
**Ingresso Cent. 25.**
**Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas**: via Via S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

## Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | 7,- | | 13,30 | 17,- | — | — |
| Pisa | 8,- | 8,40 | 14,40 | 20,30 | 22,17 | — | — |
| Firenze | 8,- | — | 14,40 | 20,30 | 22,17 | — | — |
| Milano | 8,- | — | 14,40 | 20,30 | 22,17 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | — | 12,- | 18,5 | 22,30 | — |
| Foligno-Terni | 6,10 | — | — | 12,- | 18,5 | 22,30 | — |
| Tivoli-Avezzano | 6,- | — | — | 11,30 | 16,30 | — | — |
| Tivoli | 6,45 | — | — | 11,- | 16,- | — | — |
| Civitavecchia | 5,30 | 8,- | 8,15 | 14,40 | 17,5 | 20,50 | 22,17 |
| Frascati | 6,30 | — | — | 10,10 | — | 17,25 | 19,— |
| Assisi-Nocera | 6,5 | 7,25 | 9,5 | — | 13,45 | 17,45 | — |
| Marino-Albano | 6,40 | — | 9,20 | 12,25 | 15,20 | 18,40 | — |
| Velletri-Terracina | 6,5 | — | — | 11,45 | 15,20 | 17,46 | — |
| Bonriglione-Viterbo | 7,01 | — | 10,- | — | 17,23 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,30 | — | — | 15,35 | 19,1 | 20,10 | — |
| Pisa | 6,40 | — | 10,20 | — | 18,05 | 22,— | 23,30 |
| Torino | 6,40 | — | 10,20 | — | — | 22,— | 23,30 |
| Milano | 6,40 | — | 10,20 | — | — | 22,— | 23,30 |
| Ancona-Foligno | 6,45 | 11,55 | — | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 7,20 | 12,10 | — | 15,10 | — | 21,35 | — |
| Avezzano-Tivoli | — | 10,10 | — | 14,10 | — | 20,25 | — |
| Tivoli | — | 10,10 | — | 14,10 | — | 20,25 | — |
| Civitavecchia | 6,40 | — | 10,28 | 15,50 | 19,40 | 22,35 | 23,30 |
| Frascati | 6,36 | 9,3 | 12,28 | 16,24 | 21,20 | 22,20 | — |
| Nettuno-Anzio | 6,36 | 12,53 | 12,28 | 16,24 | 21,20 | 22,20 | 0,5 |
| Albano-Marino | 7,17 | 9,24 | — | 14,33 | 20,40 | 22,40 | — |
| Terracina-Velletri | 7,36 | 9,20 | 13,40 | 17,25 | — | — | — |
| Viterbo-Roncigl. | 8,24 | — | 14,28 | — | — | 23,54 | — |

* Treni festivi.

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30 | 6,16 | 7,56 | 9,21 | 10,35 | 13,30 | 16,30 | 18,18 |
| Ponte Lucano | 6,30 | 7,16 | 8,56 | 10,21 | 11,35 | 14,30 | 17,30 | 19,— |
| Tivoli a. | 7,- | 7,30 | 10,46 | 12,45 | 13,50 | 15,45 | 18,45 | 20,15 |
| Tivoli p. | 5,3 | 7,25 | 8,10 | 9,34 | 11,21 | 13,58 | 17,30 | 18,58 |
| Ponte Lucano | 6,26 | 8,- | 9,36 | 10,31 | 12,17 | 14,50 | 18,17 | 19,50 |
| Roma a. | 6,44 | 9,- | 10,2 | 11,47 | 13,4 | 17,48 | 19,35 | 21,25 |

Corse festive.

**INNOCUO**
PER ALTRI ANIMALI DOMESTICI
*Centesimi 50 la scatola* con istruzione
**Garantito esito sicuro**

**TALPICIDA FULMINANTE**
*Distrugge topi, sorci e talpe.*
1 scatola **Cent. 60 - 10** scatole **L. 5** - **25** scatole **L. 10 - 50** scatole **L. 18,50** - **100** scat. **L. 35** franche di porto nel Regno.
**RIMESSE ANTICIPATE.**
Inviarsi alla *Drogheria Olivieri, Via del Corso* 441-442 (presso angolo Otto Cantoni) e *via Torino 139,* (presso il *Giornale*) **Roma.**

**BERLINO - Esposizione Industriale 1896**
MAGGIO—OTTOBRE
Esposizione di piscicoltura tedesca - Parco di divertimenti
**ESPOSIZIONE COLONIALE TEDESCA**
Cairo - Vecchia Berlino - Telescopio gigantesco
Esposizione sportiva - Panorama delle Alpi - Polo Artico.

**Agli Associati**

**Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di conseguenza alla posta.**

**BISCOTTINI** Novara e pasticceria di lunga conservazione, spedizioni dalla pasticceria Giordano. Prince Amedeo 72, Roma.

**AVVISO INTERESSANTE**
**Gabinetto Medico Magnetico.**

La Sonnambula *Anna D'Amico* fa consulti per qualunque malattia e domanda d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarenno L. 5 in lettera raccomandata o cart. vaglia al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA.

**LA SALUTE DEI ROMANI!**

## *L'Acqua Santa*

**DI ROMA**

Non *plus ultra* delle acque minerali da tavola.
Leggera, purissima, leggermente gassosa, fresca, gradita alla delicatezza di palato.
Sorge in copiosa quantità in un ridente poggio fuori porta San Giovanni al 4° chilom. sotto un bosco di ginepri, presso la Ninfa Egeria e la tomba di Cecilia Metella.
La rinomanza di questa acqua per le **malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, dei reni, della pelle ecc.** è autichissima.
Ne parlano gli storici romani.
Varii Pontefici, prelati il sitati, medici, scrittori ecc. la beverano giornalmente.
Il prof. Scala del R. Istituto d'igiene, il 96 aprile fece l'analisi e la ritrovò ricchissima di cloruro e bicarbonato sodico, di bicarbonato di calcio e potassico e bicarbonato di magnesio, ferro ecc. e il *laboratorio municipale d'igiene* la ritrovò batteriologicamente pura.
L'**Acqua Santa di Roma** è destinata a un grande avvenire perchè costa poco (80 cent. la bottiglia, più 10 pel vetro):
Per chi quell'**Acqua Santa** è aperto dalle 8 ant. al calar del sole.
Ingresso cent. 20. — Servizio d'omnibus dalla piazza di San Giovanni, ogni venti minuti al presso di cent. 10. La corsa è data e ritorno e ingresso allo stabilimento compresi!
Domandare la *celebre e salubrerrima* **Acqua Santa di Roma**, presso i depositi d'acque minerali e di farmacie, alberghi, droghierie, trattorie ecc., e al deposito Via della Croce 78-A (telefono).
50 bottiglie (senza il vetro) L. **14**
100 " " **27**
E' necessaria in campagna, e nei luoghi dove non c'è acqua buona e pura! spediscesi in provincia.

**TELEFONI**

*Impianti completi* per piccole distanze di metri: *50*.L.37,75 | *100*. L. 61,55 | *200*. L.78,25 | *300*. L. 91,70
*funzionamento garantito.*
Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni.
Listini gratis! *DALLE HOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori della Stato e della Ferrovie
**Roma** - *Via Due Macelli, 10 e 11* - **Roma.**

**Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti - Anemia - Senilità**
**Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO.**
Flacone grande L. 7,75 — Flacone piccolo L. 4,75 franco nel Regno.
**Successo Mondiale**
*Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Sequardiano, Via Torino 21, Milano.*
**Cure** in Roma, Via Gioberti n. 30, **Dottor Satriani.**

**Certosa di Pesio** (presso Cuneo)
1000 metri sul livel: lo del mare. 80000 metri di parco. **Interamente rischiarato a luce elettrica.** Idroterapia completa. Due dottori nello stabilimento. Conforto moderno. Temperatura media 18,30. Per schiarimenti ai proprietari **Giacchero e Davico**, Certosa di Pesio (Cuneo). Proprietari dell' **Hôtel Bristol — Monaco** (Monte Carlo) aperto tutto l'anno.

**CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE**
Questo vecchio adagio deve essere sconosciuto nella norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali, poichè lasciate dubbie alle chiacchiere; i giornali che hanno avuto e presso buono non rendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

**Le migliori fabbriche**
MARIO PICCHETTI
ROMA
Via Nazionale 61
SPECIALITÀ NEGLI STRUMENTI DA CORDA
Deposito Generale di Pianoforti
Fabbrica propria
Vendita a Rate Mensili

## Bagni e Villeggiature

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**TIVOLI** presso stazione Tramway Affittasi piano grazioso Villino composto: due camere, salotto, cucina, bene ammobiliate vista stupenda, giardino, tutto indipendente. Rivolgersi sulfi Quintilia Vasi Tivoli. 361

Rip etendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi stoffe, eredenzie a favorevoli condizioni. Rivolgersi una buona referenza a Attilio Alegiani, in Via Canestrari N. 8 piano 1°, dalle 2 alle 4 pom. e dalle Ave Maria due ore di sosta. 359

**RISTORANTE-CONCERTO** con grande giardino estivo, avviatissimo, tutto rimesso a nuovo, ottimamente ad immobilizzo, locale antichissimo ed in posizione popolosissima. (Cedesi per cessazione d'altre dei conduttori). Dirigersi Casa Commerciale Way, Venti Settembre 25. 367

**NEGOZIO DI PANE** pasto e pizzicheria con discreto incasso giornaliero si cede a buone condizioni. Dirigersi in via dei Mille N. 15 int. 3.

**VENDITA PER FALLIMENTO** col 30 0[0 di ribasso di prezzi. Il Luglio corrente alle ore 9 ant. in via Alfredo Cappellini N. 8 il sotto nominato procederà alla vendita della mezza rimasta invendita il 27 giugno u. s. Lorenzo Fenzini 350

**ALBERGO PALERMO** Via della Vite N. 55. Camere da locare da un L. 3,50 a da L. 4,00 compresa la candela. Appartamento vuoto d'affittare.

**CAFFE PASTICCERIA** con forno e laboratorio. Cedesi, locale signorile ceccrito da tutti i caffè. Trovasi in una delle primarie posizioni di Roma, annessa grande abitazione molto elegante, spendibile in alberghetti per matrimoni, banchetti, serate, ecc. Dirigersi casa Commerciale Way Venti Settembre 25. 364

**GRANDE VENDITA** all'asta pubblica di stoffe per uso, arnesi pelusbo, velluti ed altri, annessi di oro e gioia. Ordinata con sentenza del Tribunale Civile di Roma in data 12 Giugno 1896 e successivi, in via della Convertite N. 4, ed in base a perizia redatte dai periti Tavassi Pio e Frosi Lelio, Ditt: Benvicini - Uscioni 364

## D'AFFITTARSI

**AFFITTASI A FIRENZE** pel prossimo novembre bellissima posizione composto di 16 piano con giardino, terrazzo, acqua potabile, calorifero campanelli elettrici e acqua scendera in tre stanze annesse. Prezzo lire 3000. Per trattative rivolgersi via S. Martino Num 10 Firenze. 363

**ELEGANTE APPARTAMENTO** Piazza Costanzo, presso Argentina. Sedici camere passetti cucina terrazza, cantina, acqua marcia terz'a, vasche, gas, portiere e sposizione mezzogiorno, volendo scuderia remessa. 347

**VIA MONSERRATO 154** presso S. Lucia se le bella camera a cucina con cantina e cucina terrazzo con certile cucina acqua abbondante e cantina pronto a convenirsi trattative via Bezzognona N. 26. 1.

**APPARTAMENTI** di 5, 6, 7 e 10 camere al piano terreno, primo e secondo piano, con comodità e piano Nobile e nuova. Bella terrazza è via Gaeta.

**GRANDE APPARTAMENTO** con giardino, orto, abitazione vuoto o ammobiliato con eleganze, in piena mezzogiorno e circolo. Dirigersi casa commerciale Way, Venti Settembre 25. 360

**VIA FIRENZE N. 10** con de chaussee: 3 vani e cucina con giardino esposto mezzogiorno. Vista stupenda. Prezzo lire 1200. Rivolgersi al sig. Callari Farmacia Morelli, Via Volturno 363

**2ª CATEGORIA**

*26 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**CRISI VINO** lire 4 quartarolo Campo Marzio 63, Unione Popolare unica ad agevolare il prossimo. Vino puro stabilimento Municipio, non gradagna. massima clientela e l'aumento. Ha Vino di 5, 6 e 6 stupendo. Profittate!! 362

**GUARIGIONE CERTA** delle saghie incarnate senza operazione. Sistema speciale del rinomato professore Fattorini Enrico 30 anni d'esperienza. Cura di tutte le callosità ai piedi, le più difficili e complicate. Il gabinetto è aperto tutti i giorni, dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 52 p. 1. 356

**GRAZIOSO CASINETTO** affittasi mobiliato (30 lire) e cucina. Splendido ottasonto. Dirigersi negozio Masch. Corso. 345

**SANTA MARINELLA** Affittansi eleganti appartamenti di 4 camere cucina e cantina. Rivolgersi alla fotografia Enrico Casti via Principe Amedeo p. p. Roma. 343

**LAGO PIEDILUCO** Affittasi mobiliato secondo piano, no. villino (5 vani e cucina) in riva ameno lago Piedilluco. Stazione 3 ore da Roma. Telegrafo. Presso cadata Marmore, celebre cas. ecc. Splendida passeggiata, rovine medioevali, caccia, posca. Dirigersi Nicola Fantini, Piediluco (Perugia). 344

**NEMI** (Alt 392 metri). Affittasi a mite prezzo villino bene ammobiliato con vista a dei lago e del mare. Informazioni alla Stazione Ferroviaria Via Nazionale 215. 346

**FRASCATI** Via Principe Umberto, d'affittare, anche separatamente, fabbricato di tre piani, con vasti locali terreni e grotta (già cascina del Sig. Carabelli), Per le trattative rivolgersi in Roma presso Francesco Biaglia Piazza di Spagna 5. 338

**FALCONARA MARITTIMA** Bellissimo appartamento mobiliato nuovissimo di sei camere, con terrazza vastissima verso il mare: vista incantevole. Per schiarimenti rivolgersi al sig. Callari Farmacia Morelli, Via Volturno 361

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**PAPAGALLO** Ventisei (trenta amazzoni) parla francese ed italiano. Dirigersi Casa Commerciale Way Venti Settembre 28. 349

**LEZIONI A DOMICILIO** di francese e italiano date da distinta signora, maestra di scuole elementari governativi si danno da signorina di buona famiglia. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 piano terzo. 91

**MAESTRA** con diploma, dà lezioni di lingua francese, italiana, inglese, spagnuola rescandosi a domicilio. S'incarica traslurre delle suddette lingue e dall'inglese. Rivolgersi Uffici del " Popolo Romano ". 125

**LEZIONI DI TEDESCO** alla maestra governativa che sa bene l'italiano ed il francese. Dirigersi Uffici del " Popolo Romano " 126

**PIANOFORTE** violino, mandolino, chitarra. Lezioni sonoginnaile a tutte l'ore anche a domicilio, professore di Bologna a Pegli, con metodo del fiore di S. Cecilia. Via Carlo Alberto N. 4. 356

**PENSIONE CAMERE** mobiliate, vicino al ministero delle Finanze e Curera, presso distinta Signora piemontese (vedova), affittasi/ebbe una o due camere, vicinissime con salotto. Pranzo a prezzi discreti, prendesi cura anche della lavatura e stiratura della biancheria. Dirigersi in Bologna a Pegli, con metodo del fiore di S. Cecilia. Via Carlo Alberto N. 4. 354

**STUDENTI DI GINNASIO** scuole tecniche ricevono modico prezzo lezioni in tutte le materie comprese lingue francese tedesca. Preparazione agli esami garantita. Scrivere al Prof. Tonti al Via Marche 72. 353

**FRANCESE INGLESE TEDESCO** Per lezioni di francese inglese tedesco rivolgersi al prof. A. Robert (di Parigi) 87, Via del Tritone Per di tedesco al prof. F. Von Kreschorff, 91, Ripetta (ex Barberi. Per l'inglese al Rever M. Collkin, 2, Piazza della Pilotta. Corsi sorgo e 5 lire mensili. Corsi di perfezionamento, Lezioni private a prezzi mili 350

## D'AFFITTARSI.

**APPARTAMENTO** elegantemente mobiliato. Vicolo Merceni. Rivolgersi al portiere. 350

**ELEGANTE APPARTAMENTINO** o camere mobiliate libere d'affittarsi. Posizione centrale. Piazza di 1° p. n. 60 p. 1. sopra il mezzanino. 355

**APPARTAMENTINO LIBERO** elegantemente mobiliato con ingresso indipendente. Rivolgersi Fabbrica di canapa adiacente, salendo da prano e cucina adiacente. Prezzo piano via porta Pinciana, 41. 359

## *Corrispondenze*

**25 parole L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

*14 Aprile* Domenico felice, marcolesi tolse. Una tolera avvilisce adulatore. Lavoro pesto gelosia, arsi soddisfatta, sempre in stesso. G.

*Renata* parole affettuose fanonmi tanto piacere. Perchè qualche volta sei sconfortata? Non ti amo forse? Vogliami sempre bene. Raul.

*Cuor mio* Come è che non posso sapere niente di nessuno come sai? Tutti dicono che non so niente è vero! Io ottimamente solo sono triste per non lontananza e non sapendo niente di lei le sue notizie mi sono carissime la prego di farmele avere (se vuole poi non scrivermi direttamente tanti saluti di tutte cuore sempre sua amata.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose & Jungo, Offenbach a/M. — Carta Ditte L. Magnani — Inchiostri Kenne Wirth, Lipsia

## Politica

**Parigi**, 8, ore che il presidente chinese assistereranno changs.

**Berlino**, 8. — L'e-mi Imperatore rigi per dare spettacolo da lui

**Sofia**, 8. — sioni del ministro

**Madrid**, 8. — bastiano il 15 c

**Bruxelles**, 8. — nese Li-Hung-Tchang diensi dal Re.

**Londra**, 8. — le finanze russe a dro dopo aver visi considera come un di creare migliori